



LEVICO TERME

notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XIV - Numero 53 - Ottobre 2012 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - DCB Trento - TAXE PERÇUE - contiene I.R.



LEVICO TERME NOTIZIE n. 53 - OTTOBRE 2012
Periodico del Comune di Levico Terme
Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96
Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme
Stampato in 3.850 copie,
chiusura del periodico giovedì 18 ottobre 2012.

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche, Enti e Privati che lo richiedono

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
Luciano De Carli
COMITATO REDAZIONALE
IL Presidente della commissione
delegato del Sindaco,
il vicesindaco Silvana Campestrin,
i rappresentanti della maggioranza consiliare
Ferdy Lorenzi e Marina Poian,
e della minoranza
Aldo Chirico e Sandra Avancini.

“Settembre, andiam è tempo di migrare... nel tempo d'Autunno”



Eccoci giunti al n. 53 del periodico “Levico Terme notizie:

siamo felici della mèta raggiunta per la quantità delle notizie che la Redazione ha potuto veicolare ai tanti Lettori “di storie e cose patrie” come si dice, e che periodicamente, magari con ansia, attendono, specie se all'estero o solo lontani da Levico. La rivista s'è potenziata ed abbellita con i suggerimenti della Redazione, attenta alle problematiche locali, ai contenuti, ma anche alla comunicazione ed alla forma. Non sono state stampate solo cose nuove, futuribili, solo programmi, ma s'è voluto che il Notiziario fosse sì organo d'informazione, ma anche organo di documentazione di quanto si fa, si produce, si attua da parte dell'Amministrazione, ma pure dal vasto e necessario insieme degli Enti collegati, delle Associazioni socio-economiche, culturali, sportive, assistenziali e da parte della scuola in genere.

Siamo alla fine di Ottobre: le Scuole d'ogni ordine e grado hanno iniziato le loro lezioni ed incontri. In questo mese il sole ha una luminosità birichina che fa sperare, che lascia ancora margini di speranza per mete impossibili, a sogni che si vorrebbero concretare e che l'afa estiva, il tempo che fugge rapido, hanno smussato o relegato in un angolo. Sono già passati trattori colmi d'uve bianche di recente impianto, uve nere da pergolati nei vignali, a Gocciadoro o ai Sassoni, dai vignai di Campiello.

Il grinto, la fraga, il bacco, la pavana hanno la tintarella da mosto. Arrivano dalla campagna, dalle Fratte e dai Palui, le prime patate, ceste di fagioli, ultime zucchine da fare alla griglia, certi cartocci di radicchio d'ogni colore, i cavoli, le verze. I turisti vanno e vengono dai giardini, dal parco, dalle esposizioni per le feste del mais o dell'uva. Vanno in piazza o sulle vie principali ad ascoltare cori di montagna e complessi rock o jazz. Quante occasioni musicali e culturali quest'estate! Ora s'è infittita la colonia dei Trentini che frequentano le cure termali, dopo gli afiori iodati delle vacanze di gruppo al mare Adriatico o Tirreno.

Ricomincia l'Università della Terza Età e si fanno propositi di seguire tutto e tutti con la massima attenzione, anche nel tepore della sala consiliare, poi la ginnastica.

S'odono spari dei cacciatori, girano in aria deltaplani o parapendio, a frotte i bikers

s'infilano in tutte le ciclabili e già si pensa alle castagne dei Parestei, di Monte alle Rive, di Torcegno o alle feste della castagna di Roncegno e dintorni. C'è “il ribollir dei tini” che fa comunella con certi “sfoiò” del granoturco ormai spariti.

Da un angolo in disparte una musica di fisarmonica, qualche pizzicato di chitarra o mandolino, suscitano ricordi, ma danno alle gambe quel fremito che sa di giovinezza. Già appaiono cartelloni che annunciano mercatini di Natale, feste in piazza, giri in carrozza, corse in costumi consumistici ... fra poco sarà un'altra volta Natale, san Silvestro, Capodanno, Epifania.”

Tante” nosèle “quest'anno: forse ci sarà anche tanta neve. L'aspettiamo davvero!

Luciano De Carli
Direttore responsabile e coordinatore

2

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio, Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco e Passerini - Biblioteca Comunale, il Trentino, APT Valsugana, Unione Commercio, Unità Servizi TN, - A. De Carli, Industria TN, Quotidiani L'Adige - Trentino - Vita Trentina - Mario Pacher - Ferdy Lorenzi - Corrado Poli, Aldo Chirico, Matteo Lorenzi.

STAMPA

Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine
Stampato su carta ecologica Gardamatt Art

I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità
del direttore e coordinatore
del periodico comunale.

In copertina:
“L'autunno al lago”

Si chiede d'inviare oltre alla copia informatizzata
del documento al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

**recapitare anche copia cartacea
del documento stesso**

Il termine ultimo tassativo per trasmettere il materiale
da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è

15 novembre

dopo tale data gli articoli non saranno più
accettati dalla Redazione

Saluto del Sindaco Gianpiero Passamani

Cari Concittadini, Mondo del Volontariato, Operatori economici, Forze dell'Ordine e Colleghi Amministratori della Città di Levico e Frazioni, volevo con questo mio saluto, a metà del mio mandato, ringraziarvi per la collaborazione avuta da tutti nell'intento di dare delle risposte ai nostri Cittadini ed ospiti, e nel programmare i passaggi più importanti per la seconda metà di legislatura.

Il programma di legislatura prevedeva innanzitutto di portare una serenità all'interno della Città di Levico diventata famosa per le solite liti che in passato hanno portato a concentrarsi meno sui problemi reali ed a perdere, negli anni importanti, parecchi treni per il rilancio e lo sviluppo della località.

Assieme ci siamo riusciti!

E' anche grazie a questo clima di serenità che malgrado il momento economico delicato vi sono stati numerosi investimenti da parte di Albergatori e Commercianti. Hanno creduto nella nostra località, hanno ottenuto il via libera da parte dell'Amministrazione con delle deroghe Comunali, hanno investito!

Dobbiamo continuare su questa strada in modo da creare i presupposti perchè a Levico si possa vivere bene e perchè gli operatori economici e le imprese più in generale rimangano ed investano sullo sviluppo di Levico.

In proposito, permettetemi di ringraziare la mia Giunta, il Presidente del Consiglio, i Consiglieri Delegati, i Capigruppo, i Presidenti delle tre commissioni, e tutti i rappresentanti delle opposizioni che con intelligenza hanno ragionato sempre per il bene dei cittadini nel rispetto del loro ruolo. Un ringraziamento anche a tutta la struttura amministrativa che ha lavorato bene per portare i frutti che sono sotto gli occhi di tutti e che sta lavorando bene per migliorare i servizi a cittadini ed imprese. Vorrei ripercorrere con voi concittadini questa mezza legislatura.

I passaggi più importanti per Levico e frazioni sono stati:

- rifacimento di piazze e della viabilità: la piazza di Levico, via Degaspari, via per Selva, Viale Stazione, via Traversa Lido, Marciapiede via Belvedere;
- realizzazione sottoservizi: l'ac-

quedotto di Vetriolo, la fognatura Campiello, la fognatura Zona Lago;

- aspetti turistici: il verde pubblico e i parchi, nuova segnaletica turistica, risanamento malghe e caseggiati minori in Vezzena, l'investimento nella Panarotta Spa, nell'APT, sostegno finanziario a convegni di carattere internazionale
- aspetti organizzativi: lo spostamento dell'Ufficio Tecnico alle ex Scuole Elementari, il nuovo Ufficio Urbanistica, i nuovi orari dell'ufficio tecnico;
- aspetti legati allo sviluppo economico: le considerazioni sul piano centro storico, il bando per la concessione in gestione della piscina, gli investimenti sulla piscina comunale, il bando per la concessione in gestione del Pala Levico (diversi eventi e l'edizione 2012 della fiera Expo Valsugana);
- sostegno alla famiglia: "Fondo famiglia per l'abbattimento delle rette dell'asilo nido, investimento strutturale negli edifici adibiti ad Asilo Nido ed a Scuola materna, colonia diurna comunale";
- collaborazioni: collaborazioni con le Parrocchie di Levico, di Selva, di Barco, con l'associazione Mondo Giovani, con l'APT, con il Consorzio Levico in Centro, con Gruppo Giovani Oratorio di Barco, con Associazione Albergatori, con Levico Fin, con Stet ed Amnu (le nostre società), con Trentino Parcheggio;
- l'avvio del nuovo Polo Scolastico in via della Pace.

Non è mancato il continuo impegno finanziario, tramite anche la messa a disposizione di locali da adibire a sedi, a sostegno dell'attività volontaristica delle associazioni culturali e sportive.

Ancora molto c'è da fare ed anche se in questi giorni le notizie romane non sono delle migliori per la nostra autonomia finanziaria, con grande fiducia, con passione e con il bene che vogliamo alla nostra Levico, niente ci sarà impossibile se dimostriamo di essere una comunità compatta.

Nell'ultima riunione di maggioranza abbiamo pianificato l'attività per finire in bellezza la nostra legislatura tenuto conto anche dell'arrivo dei



Gianpiero Passamani

finanziamenti provinciali dell'ultima ora.

Le cose più importanti:

- gli investimenti già in programma: la realizzazione della centralina sul Pizzo, l'allargamento e riqualificazione della strada via Lungo Parco, la realizzazione del nuovo edificio destinato a Scuola Materna presso l'ex Villa Immacolata;
- le opere già in programma: riqualificazione della Piscina Comunale, Via Sottoroveri/via Pra, l'Acquedotto a Quaere, l'acquisto della sede sociale a Selva, il bando per il recupero delle ex scuole di Selva e parcheggio a Selva, le ex Scuole Campiello (tetto), ex Caseificio Barco (centro multifunzione), ex caseificio a S. Giuliana;
- gli investimenti e le opere da fare: sistemazione ex Cinema Città con il concorso di idee, gestione temi di rilevanza pubblica concernenti la sistemazione dell'area ex Bebbier in centro, recupero culturale - storico dei forti Pizzo, Colle delle Bene e Castel Selva;
- i regolamenti: regolamento per il piano di recupero delle facciate nel centro storico

Nella seconda parte di legislatura verrà poi data attuazione al "Protocollo d'intesa per la realizzazione di infrastrutture turistiche e la valorizzazione di immobili a valenza turistica nei territori di Levico Terme, Pergine e Roncegno Terme". Esso consiste in:

- messa a sistema della stazione

sciistica della Panarotta con anche l'entrata nel capitale sociale di Trentino Sviluppo ed operatori privati;

- realizzazione del collegamento funiviario Levico Vetriolo Panarotta;
- realizzazione di un Centro benessere (medical wellness) presso il palazzo delle Terme;
- cessione Grand Hotel Imperial e Villa Sissi alla Patrimonio Spa con

indirizzo a chi gestirà il compendio e sulla relativa valorizzazione con appositi investimenti;

- completamento del Parco Asburgico nei suoi servizi;
 - realizzazione Sala Espositiva sul Termalismo all'interno di Villa Paradiso;
 - riqualificazione delle sponde del Lago sul comune di Levico T
- Tutto ciò sarà possibile solamente

facendo QUADRATO. E' per me infatti l'unica ricetta per uscire da questo momento delicato della società connotato da crisi economica e di valori.

Grazie di nuovo. Buon lavoro.
Evviva Levico e le sue Frazioni.

*Il Sindaco
Gianpiero Passamani*

Delibere della Giunta Comunale

In questa rubrica vengono riportate in modo sintetico, le più significative delibere adottate dalla Giunta comunale nel periodo 29 febbraio 2012 – 31 agosto 2012.

• Nella seduta del 5 marzo 2012: approvazione in linea tecnica del progetto relativo ai lavori di sistemazione della strada Cima Vezzena redatto dal Servizio Tecnico comunale per un importo di euro 79.975,70. L'opera sarà realizzata direttamente dalla P.A.T. - Servizio Conservazione della Natura, senza oneri a carico dell'Amministrazione comunale.

• Nella seduta del 14 marzo 2012: affidamento dell'incarico per la direzione lavori, assistenza, contabilità, misura e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, dei lavori di "Completamento dei lavori di costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo e il potenziamento di quello di Levico Terme". A conclusione della gara l'incarico stato affidato all'ing. Paolo Bombasaro con un ribasso del 39,342% sull'importo a base di gara pari ad € 70.132,67.

• Nella seduta del 21 marzo 2012: approvazione schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2011 costituito dal conto del bilancio, completo del quadro riassuntivo della gestione finanziaria; dal conto generale del patrimonio; dal conto economico. Approvazione del progetto n. 02 di intervento 19/2012 lavori socialmente utili – Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e A.P.S.P., "Sistemazione strade forestali" in collaborazione con A.P.S.P. redatto da parte del Servizio Tecnico comunale – Unità temporanea progetto qualità ambiente - a firma del Collaboratore Tecnico geom. Libardi Cristiano per una spesa complessiva pari ad € 174.151,83 coperta con il contributo dell'Agenzia del Lavoro per importo di € 112.596,82; le attività previste dal tale progetto saranno realizzate tramite la Società Cooperativa Lilith con

sede in Trento.

• Nella seduta del 28 marzo 2012: indizione concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di tre autorizzazioni comunali per il servizio di autonoleggio con autovettura fino a nove posti compreso il conducente. Assegnazione, all'Associazione Poligymnica Levico di un contributo finanziario di € 250,00 per l'organizzazione della "3^a Prova di Campionato Regionale CSEN Ginnastica Artistica" e al Centro Internazionale per la Ricerca Matematica (CIRM-Fondazione Bruno Kessler) con sede a Povo di un contributo finanziario di € 250,00 per l'organizzazione di un ciclo di sette convegni e scuole matematiche internazionali che si terranno a Levico Terme nel corso dell'anno 2012, Approvazione, in linea tecnica, di due progetti preliminari redatti in data settembre 2011 dall'arch. Cinzia Broll con studio in Pergine Valsugana, relativi ai lavori di recupero, conservazione e valorizzazione del forte Werk Verle – p.f. 3550/6 in C.C. Levico per un costo complessivo di € 619.000,00, di cui € 450.000,00 per lavori e € 169.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione e quello relativo ai lavori di recupero, conservazione e valorizzazione del forte Spitz Verle – p.f. 3550/7 in C.C. Levico, per un costo complessivo di € 297.900,00, di cui € 220.000,00 per lavori e € 77.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori di recupero, conservazione e valorizzazione del forte Werk Verle sono inseriti al quarto posto della graduatoria provinciale delle domande di contributo provinciale comprese tra € 300.000,00 e € 1.000.000,00 e quelli del forte Spitz Verle sono inseriti al primo posto della graduatoria provinciale delle domande di contributo provinciale in conto capitale inferiore a € 300.000,00.

• Nella seduta del 29 marzo 2012: approvazione progetto n. 01 di intervento 19/2012 lavori socialmente utili – Pro-

getti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e APSP "Sistemazione parchi gioco, rampe, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e piazzole" in collaborazione con APSP redatto da parte del Servizio Tecnico Comunale – Unità temporanea progetto qualità ambiente - a firma del Collaboratore Tecnico geom. Libardi Cristiano per una spesa complessiva pari ad € 174.145,25 coperta con il contributo dell'Agenzia del Lavoro per l'importo di € 113.012,7; lo svolgimento dei lavori è stato affidato alla Società Cooperativa Aurora con sede in Povo al costo complessivo massimo di € 143.508,47 + IVA. Designazione quale Funzionario Responsabile dell'I.MU.P (Imposta Municipale Propria) il rag. MAURO FONTANA – collaboratore amministrativo contabile – Responsabile dell'Ufficio tributi del Comune di Levico Terme.

• Nella seduta del 4 aprile 2012: incarico al dott. geologo Antonio Marra con studiotechico in Trento della integrazione allo studio geologico e geotecnica ed assistenza alle indagini geotecniche in sito per i lavori di "Realizzazione di un nuovo ramale difognatura in loc. Brenta e di potenziamento dell'impianto di sollevamento della fognatura comunale in loc. Lido", verso un corrispettivo pari a di € 2.500,00 + I.V.A. e oneri previdenziali. Attivazione della tariffa unica giornaliera, pari a € 3,00/giorno per la sosta a pagamento sulle aree pubbliche di Viale Segantini e Parco Segantini in occasione dell'evento Expo Valsugana Lagorai Terme Laghi (periodo 28 aprile – 1 maggio 2012).

• Nella seduta dell'11 aprile 2012: approvazione in linea tecnica del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana (Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna) denominato "IdeAzione 2012" formato da n. 11 progetti e comportante una spesa complessiva di € 67.406,00. Tale spesa è coperta con il concorso finanziario della Provincia

Autonoma di Trento per € 32.003,00, delle Casse Rurali Alta Valsugana per € 4.500,00; del B.I.M. Brenta per € 3.000,00; della Comunità Alta Valsugana – Bersntol per € 2.500,00; sponsorizzazioni € 2.000,00. - ed autofinanziamento € 200,00; concorso finanziario da parte dei Comuni che formano il Tavolo per le politiche Giovanili, per la parte non coperta da altre contribuzioni, proporzionalmente al numero di cittadini residenti in ciascun Comune alla data del 30.11.2011, per presunti € 19.803,00. Approvazione perizia redatta in data marzo 2012 dal geom. Libardi Cristiano del Servizio Tecnico Comunale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione stradale per gli anni 2012-2013 mediante il sistema dell'accordo quadro, per un corrispettivo massimo stimato in complessivi € 162.600,00 per il biennio (€ 81.300,00 annui), al netto dell'I.V.A. di legge e compresi gli oneri per la sicurezza. Il valore massimo per ciascun contratto che si andrà a perfezionare ammonta ad € 50.000,00, oltre I.V.A. I lavori sono stati affidati in economia mediante cottimo fiduciario all'impresa Zanghellini Asfalti srl con sede a Trento per un importo di aggiudicazione pari ad € 144.551,40 con un ribasso dell'11,10% sull'importo a base di gara.

• Nella seduta del 24 aprile 2012: assegnazione all'Associazione C.R.I. – Gruppo di Levico Terme di un contributo finanziario di € 250,00 per l'organizzazione di una Festa C.R.I. Valsugana e Borgo Valsugana che si è svolta presso il Palalevico in Viale Lido i giorni 5 e 6 maggio 2012. Approvazione in linea tecnica ed ai soli fini del completamento dell'istanza di contributo presso la PAT–Servizio Commercio e Cooperazione, il progetto preliminare a firma del geom. Marco Pallaro con studio in Levico Terme aggiornato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e relativo ai lavori di "Ristrutturazione dell'edificio identificato catastalmente dalla p.ed. 1527 in C.C. Levico- Via S. Taddeo fraz. Barco di proprietà del Comune di Levico Terme, ad uso "attività multiservizi", per un costo complessivo di € 482.406,00 di cui € 300.000,00 per lavori ed € 182.406,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Modifica alla convenzione sottoscritta nel 2009 con l'A.S.D. Tennis Levico Terme per la gestione del complesso tennistico situato nel parco Belvedere di Levico Terme, in particolare eliminando l'obbligo di manutenzione dell'area a parcheggio, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di dispor-

re della stessa per la realizzazione di un intervento di partenariato pubblico-privato con la società "Al Belvedere" di Bettucchi Alberto &C. s.n. Ristorante "Prime Rose". Approvazione dello schema di convenzione con il sig. Bettucchi Alberto per l'intervento edilizio che prevede la realizzazione a proprie spese (€ 147.553,37) dei seguenti interventi: l'allargamento del parcheggio esistente mediante la realizzazione di muro di contenimento in massi ciclopici, tale da consentire l'individuazione di 58 posti macchina totali (n. 27 posti macchina verranno utilizzati dal sig. Bettucchi al fine del soddisfacimento temporaneo di parte dello standard parcheggi dell'adiacente ristorante "prime Rose"); la posa in opera di nuovi pali per l'illuminazione pubblica e sostituzione di parte di quelli esistenti all'interno del parcheggio e lungo le strade di accesso a quest'ultimo ed al piano inferiore del ristorante "PRIME ROSE"; la presa in carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del parco Belvedere. La durata della convenzione è stata fissata in 25 anni.

• Nella seduta del 2 maggio 2012: incarico al dott. geologo Paolo Passardi, con studio a Trento della redazione di una relazione geologico-tecnica del sito interessato alla "Realizzazione di una centralina idroelettrica sullo scarico del troppo pieno dell'acquedotto del Pizzo di Levico nel Comune di Levico Terme – lotto 2", per una spesa di € 4.319,70. Assegnazione all'Associazione dei Club Alcoligici Territoriali Valsugana Orientale e Tesino con sede in Borgo Valsugana di un contributo finanziario straordinario di € 250,00.- a parziale copertura delle spese organizzative per la sponsorizzazione dell'iniziativa "PEeR un viaggio verso casa mia" che si è tenuto presso il Palalevico in Viale Lido a Levico Terme il giorno 12 maggio con la presentazione dello spettacolo teatrale dei PEEr Leader cui è seguito un concerto di Giancarlo di Muio.

• Nella seduta del 9 maggio 2012: estensione dell'applicazione della tariffa annua per residenti per la sosta a pagamento su aree pubbliche anche ai soggetti proprietari o conduttori di unità immobiliari nel sagrato Ss. Vittore e Corona. Incarico al p. i. Nicola Fontanari della ditta Servizi Antincendio S.n.c. di Osler Andrea e Fontanari Nicola con sede a Pergine Valsugana del check-up antincendio, verifica impianti protezione attiva antincendi per il Cantiere comunale di Levico Terme, per una spesa di € 1.633,50.

Nella seduta del 16 maggio 2012: approvazione schema di convenzione per il

triennio 2012/2015 tra il Comune di Levico Terme e l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento per l'effettuazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. Parere favorevole in ordine all'interesse pubblico per i lavori da eseguirsi sulla chiesa Parrocchiale del SS. Redentore di Levico Terme, relativi al ripristino e consolidamento strutturale delle volte e della cupola, al fine di consentire alla parrocchia di accedere ai contributi provinciali per opere di pubblica utilità realizzate da Enti diversi dai Comuni. La Giunta ha deliberato di dare atto che le pp. ff. 1299/8/9, 1298/4, 1297/11/12/15/20/24, 1287/9/5/8, 8461, 8460, 8456, 8463, 8455, 8459, 8458 C.C. Levico, di proprietà privata, sono occupate dal sedime della strada ad uso pubblico, denominata "Via Lungoparco" da un periodo superiore a venti anni, che sussistano i presupposti sostanziali per annoverare la strada denominata "Via Lungoparco" quale "opera pubblica" e pertanto di richiedere alla P.A.T. Servizio Espropriazioni, ai sensi dell'articolo 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6, l'emissione del decreto di esproprio definitivo delle suddette pp. ff.. Approvazione del progetto inerente lo sfalcio delle erbacce da strade ed aree comunali per l'anno 2012, redatto da parte del Servizio Tecnico comunale – Ufficio Gestione Ambiente e Territorio - a firma del Responsabile del Servizio Tecnico ing. Stefano Portesi e del responsabile del procedimento Collaboratore Tecnico geom. Cristiano Libardi per una spesa complessiva di € 38.229,71. I lavori sono stati affidati alla Società Cooperativa Aurora con sede in Povo al costo complessivo massimo di € 37.939,96. Approvazione con decorrenza dal primo settembre 2012 dell'applicazione del modello ICEF per la determinazione delle tariffe di frequenza dell'Asilo Nido comunale e i "Criteri per il calcolo delle rette di frequenza del Servizio Asilo Nido". I parametri applicati per il servizio di asilo nido sono i seguenti: quota fissa mensile minima € 100,00;- quota fissa mensile intera € 415,00;-



quota giornaliera – misura fissa di € 3,00;- condizione economica minima quella uguale o inferiore al valore ICEF di 0,11;- condizione economica massima quella uguale o superiore al valore ICEF di 0,25. Sempre in relazione al servizio di asilo nido la Giunta ha disposto di applicare alle famiglie di Levico Terme una riduzione del 20% della tariffa del servizio Asilo Nido – quota fissa - a decorrere dal 1 settembre 2012 e fino al 31 agosto 2013; nel caso di frequenza di più fratelli, la riduzione si applica solo al primo figlio. Incarico all'arch. Cinzia Broll, con studio a Pergine della progettazione definitiva, esecutiva e rilievo dei lavori di "Recupero, conservazione e valorizzazione del forte Spitz Verle – p.f. 3550/7 in C.C. Levico verso un corrispettivo di € 24.931,67 + I.V.A. ed oneri previdenziali, ed al geom. Piergiorgio Zorzi, con studio tecnico a Trento del coordinamento in materia di sicurezza del cantiere dei lavori di "Recupero, conservazione e valorizzazione del forte Spitz Verle – p.f. 3550/7 in C.C. Levico" per una spesa di € 14.325,50 oltre ad I.V.A. ed oneri previdenziali.

• Nella seduta del 23 maggio 2012: approvazione graduatoria annuale di ammissione all'Asilo Nido comunale di Levico Terme per l'anno educativo 2012/2013 con indicate le posizioni e le assegnazioni in base ai posti disponibili per lattanti, divezzi, tempo pieno e part-time; è stato fissato quale termine per l'accettazione del posto il giorno 08 giugno 2012 alle ore 12.00, decorso il quale il posto si intende tacitamente rinunciato con la conseguente cancellazione del bambino o della bambina dalla graduatoria per il Nido comunale; l'accettazione si perfeziona con il pagamento di un anticipo tariffario nella misura di € 100,00 pari all'importo minimo della retta mensile. Assegnazione all'Associa-

zione A.S.D. "Non Solo Running" con sede in Calceranica al Lago un contributo straordinario forfettario, di € 1.200,00.- per la parziale copertura delle spese relative alla realizzazione della manifestazione sportiva 1^ Edizione "La 30 Trentina", gara nazionale di corsa su strada, il giorno 30 settembre 2012 con partenza ed arrivo a Levico Terme.

• Nella seduta del 30 maggio 2012: incarico all'arch. Fabio Pompermaier, con studio a Borgo Valsugana della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché del coordinamento della sicurezza in fase progettuale dei lavori di restauro e consolidamento di Castel Selva p.ed. 1349 in C.C. Levico – progetto di completamento n. 3, per un importo complessivo di € 17.226,01. Approvazione dello schema di disciplinare di concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica predisposto dalla P.A.T. – Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche, per la "variante sostanziale all'antico riconoscimento di derivazione d'acqua dalle sorgenti Pizzo e Pisaporco - pratica r/3154-2. riconoscimento per uso idroelettrico con impianti posti in serie per una potenza nominale media complessiva di kw 188,50". Approvazione dell'atto di indirizzo concernente il programma di iniziative predisposto dall'Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo di Levico Terme per l'anno 2012, che sarà realizzato direttamente dal Consorzio Levico Terme in Centro con sede in Levico Terme.

• Nella seduta del 6 giugno 2012: presa d'atto della Relazione sull'andamento del servizio e sull'attività svolta nell'anno 2011 dalla Biblioteca pubblica comunale. Approvazione dello schema di "secondo atto aggiuntivo all'atto di concessione di data 20 marzo 2008 su beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento" in

favore del Comune di Levico Terme inerente il compendio immobiliare "ex Seval a fronte di un canone ricognitorio a carico del comune che per l'anno 2013 ammonta ad € 96,17.

• Nella seduta del 13 giugno 2012: incarico all'ing. Paolo Bombasaro con studio in Pergine Valsugana della redazione della variante n. 1 relativa ai lavori di "Costruzione delle reti fognarie bianche e nere al servizio della frazione di Campiello", per un importo complessivo di € 5.725,72. Approvazione dello Schema di Convenzione tra l'Agenzia del Lavoro di Trento e il Comune di Levico Terme concernente un Programma d'assunzione per la copertura graduale della quota d'obbligo di lavoratori appartenenti alle categorie di persone disabili.

• Nella seduta del 20 giugno 2012 presa d'atto che parte delle pp.ff. 7163/3, 7163/1, 7166/12, 7166/1 7166/5, 8251/4 7166/3, 7165/1, 8251/3, 7172/1, 7171/1, 8251/1, 7170/3, 7175/4, 7174/2, 7236/1, 7235, 7237/1, 7229, 7233, 8254/1, 7224 e parte delle pp.ed. 1724, 1470 e 1726 C.C. Levico, di proprietà privata, costituiscono il sedime della strada denominata "Strada dei Siori", da un periodo superiore aventi anni e che da più di venti anni sono utilizzate pacificamente per il pubblico transito, che il Comune di Levico Terme provvede alla pulizia puntuale, allo sgombero della neve, alla salatura nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria e pertanto sussistano i presupposti sostanziali per annoverare la strada denominata "Strada dei Siori" quale "opera pubblica"; in relazione a quanto sopra si richiede all'Agenzia Provinciale per le opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 31 della L.P.19.02.1993, n. 6, l'emissione del decreto di esproprio definitivo per le suddette particelle. Affidamento alla dott.ssa geologa Michela Canali con studio in Rovereto dell'incari-



co di direzione lavori di carattere geologico durante la fase esecutiva del progetto di "Completamento dei lavori di costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo e il potenziamento di quello di Levico Terme" per un importo complessivo di € 5.702,00.

• Nella seduta del 27 giugno 2012: approvazione progetto esecutivo dd. settembre 2011 a firma dell'Arch. Renzo Accler con studio in Levico Terme aggiornato secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione comunale, relativo ai lavori di "Consolidamento e restauro Castel Selva progetto di completamento n. 2 - esecutivo - p.ed.1349 in C.C. Levico" per un costo complessivo di € 158.000,00 di cui € 72.405,52 per lavori in appalto ed € 85.594,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione, nonché avvio, per l'opera in oggetto, della procedura per l'occupazione temporanea, per un periodo di anni uno e precisamente dal giugno luglio 2012 al luglio 2013, dei fondi necessari all'esecuzione dei suddetti lavori e infine disposizione che i lavori a base d'appalto, quantificati in € 72.405,52 ivi comprensivi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, vengano eseguiti in economia con il sistema del cottimo fiduciario e vengano aggiudicati con il sistema del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto. Approvazione della perizia di variante n. 2 dei lavori di "costruzione di nuovo pozzo di sostegno in loc. Fontanelle" redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Fabiano Betta in data giugno 2012 per un importo complessivo di lavori contrattuali pari ad € 103.896,02 al netto del ribasso d'asta, del 19,95%. Incarico alla ditta Modula Perforazioni S.r.l. con sede in Trento dell'esecuzione dei lavori previsti in variante ed all'ing. Fabiano Betta delle funzio-

ni di direttore dei lavori, assistenza e contabilità nonché del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione mantenendo invariato l'importo contrattuale. Approvazione rendiconto del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana relativo all'anno 2011 denominato "IdeAzione", così come risultante dalla documentazione presentata dal Referente Tecnico dott.ssa Grazia Rastelli unitamente al Referente Politico Ass. Tommaso Accler, che ha comportato una spesa complessiva di €45.856,53.-, così finanziata: entrate per incassi-sponsor € 5.209,12; co-finanziamento comune di Vigolo Vattaro € 2.900,00; finanziamento P.A.T. € 19.284,39; finanziamento Casse Rurali € 5.000,00; finanziamento BIM € 4.000,00; finanziamento Comunità Alta Vals. € 3.000,00; quota riparto a carico dei comuni € 6.461,52. Approvazione in linea tecnica ed ai soli fini di completamento dell'istanza di finanziamento presso la PAT - Soprintendenza per i beni architettonici, del progetto definitivo redatto dall'arch. Cinzia Broll con studio in a Pergine Valsugana datato giugno 2012, relativo ai lavori di "Recupero, conservazione e valorizzazione del forte Spitz Verle - p.f. 3550/7 in C.C. Levico per un importo complessivo di € 297.900,00.-, di cui € 220.037,22.- per lavori e € 77.862,78.- per somme a disposizione dell'Amministrazione. Approvazione in linea tecnica ed ai soli fini del completamento dell'istanza di finanziamento alla PAT - Soprintendenza per i beni architettonici, il progetto definitivo redatto dall'arch. Pompermaier Fabio con studio a Borgo di data giugno 2012, relativo ai lavori di "Restauro e consolidamento di Castel Selva p.ed. 1349 in C.C. Levico - Progetto di completamento n. 3" per un importo complessivo di € 162.346,91.-, di cui € 106.611,00.- per lavori ed € 55.735,91.-

per somme a disposizione dell'Amministrazione. Approvazione della "perimetrazione dei luoghi storici del commercio" del Comune di Levico Terme e della relativa relazione; tale documentazione viene inviata alla Provincia Autonoma di Trento a corredo della domanda di riconoscimento e qualifica dei luoghi storici del commercio.

• Nella seduta del 4 luglio 2012: assegnazione all'Istituto Comprensivo della scuola Primaria e Secondaria di Levico Terme dei seguenti contributi: €. 22.000,00 per l'appalto del servizio di pulizia presso la scuola elementare e palestra e per l'acquisto del materiale di consumo e prodotti diversi per le pulizie per il periodo 15 settembre - 31 dicembre 2012; €. 4.961,00 per l'affidamento a terzi dell'intervento una tantum di lavaggio e ceratura delle superfici pavimentate in linoleum (2 piani della scuola elementare e 2 piani della scuola media). Approvazione integrazione alla convenzione di collaborazione con Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop. a r.l. relativamente al programma di attività 2012, come di seguito indicato: Settimana tricolore - 2^a tranche; Promozione Video "Bastard Sons of Dionisio"; Concerto Piccole Colonne - 2^a/3^a tranche; Levico Lake Festival; Iniziative di intrattenimento e promozione turistica in collaborazione con soggetti terzi; Castrocara semifinali; Tour delle Dolomiti; per una spesa pari ad € 84.450,00. Assegnazione alla "Corale S. Pio X Città di Levico" di un contributo finanziario di € 400,00 per la realizzazione della trasmissione della SS. Messa domenicale dalla Chiesa di Levico Terme il giorno 15 luglio 2012 ad ore 10.55 preceduta da un servizio particolare su Levico Terme della durata di 5 minuti eseguita dalla Rai visibile in diretta in mondovisione.

• Nella seduta del 18 luglio 2012: appro-





vazione dello schema di convenzione con la Bellesini Società Cooperativa Sociale di Trento ai fini dell'incarico per il servizio di coordinamento educativo e pedagogico a favore dell'Asilo Nido comunale "Al Parco" di Levico Terme per il prossimo anno educativo 2012/2013 con una prestazione di 60 ore annue verso un compenso annuo di € 12.400,00 + I.V.A. Assegnazione all'Unione Italiana Sport per Tutti U.I.S.P. del Trentino, con sede a Trento un contributo straordinario finanziario di €. 400,00.- per la realizzazione di una manifestazione sportiva di Dragon Boat sul Lago di Caldonazzo nei giorni sabato 25 e domenica 26 agosto 2012 (Campionato provinciale UISP, Campionato FICK e campionato Outrigger). Approvazione del progetto esecutivo - perizia redatto dal Servizio Tecnico comunale - Ufficio Patrimonio e Opere Pubbliche in data luglio 2012 relativo ai "Lavori di Costruzione nuova aula sonno e servizi per il personale ausiliario presso l'Asilo Nido Comunale di Levico Terme" per un costo complessivo di ? 35.000,00 di cui ?27.643,99 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza e ? 7.356,01 per somme a disposizione dell'Amministrazione e disposizione che i lavori a base d'appalto del progetto saranno affidati con il sistema dell'amministrazione diretta.

- Nella seduta del 25 luglio 2012: concessione in uso all'Opera Armida Barelli con sede in Rovereto transitoriamente e per ospitare le attività didattiche inerenti i corsi per Operatore Socio Sanitario, n. 4 aule ubicate al primo piano dell'edificio in Via Slucca de Matteoni ospitante la Scuola Elementare, per l'intera durata dell'anno scolastico 2012/2013, dietro corresponsione di un canone complessivo di € 12.000,00, ed alle altre condizioni essenziali contenute nello schema di concessione. Integrazione all'elenco

dei soggetti titolati al servizio di raccolta delle denunce e per l'introito delle somme per la raccolta funghi del Comune di Levico Terme, per l'annualità 2012, -"BAR TRATTORIA DA NANDO" con sede a Valdastico. Conferma in € 36,00.- al metro cubo del corrispettivo per il godimento del diritto di uso civico di legnatico da opera per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale per la Disciplina del Diritto di Uso Civico di Legnatico. Assegnazione ai censiti che ne hanno fatto richiesta e in possesso dei requisiti, per l'anno 2012, di legname da opera, fatturato ed accatastato su strada in loc. "Brusolada di mezzo" in loc. Vezzena, per diritto d'uso civico. Approvazione progetto esecutivo - perizia predisposto dal Servizio Tecnico comunale - Ufficio Patrimonio e Opere in data luglio 2012 a firma di per. ind. Roberto Fox e geom. Cristiano Libardi relativo ai "Lavori di completamento del polo scolastico per la sistemazione a verde delle aree esterne" per un costo complessivo di € 125.654,32 di cui € 101.466,92 per lavori ed € 25.023,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione e disposizione di eseguire i lavori in economia (amministrazione diretta) con il sistema del cottimo fiduciario.

- Nella seduta del 1 agosto 2012: incarico all'ing. Pietro Vanzo dello Studio Tecnico Pedrolli e Vanzo con sede in Trento della redazione della perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "Realizzazione di un nuovo ramale di fognatura in loc. Brenta e di potenziamento dell'impianto di sollevamento della fognatura comunale in loc. Lido", per un importo complessivo di € 11.325,60. incarico all'arch. Accler Renzo con studio in Levico Terme, della redazione della variante n. 2 relativa ai lavori di Recupero e restauro del "Forte San Biagio - Werk Colle delle Benne" in C.C. per un importo complessivo di € 13.369,62. Incarico al p.i.. Roberto Pompermaier con studio in in Borgo Valsugana, per l'adeguamento del piano della sicurezza e il coordinamento delle opere in variante del "Forte San Biagio - Werk Colle delle Benne" in C.C. Levico, per un importo complessivo di € 2.516,80.

- Nella seduta dell'8 agosto 2012: Integrazione all'elenco dei soggetti titolati al servizio di raccolta delle denunce e per l'introito delle somme per la raccolta funghi del Comune di Levico Terme, per l'annualità 2012, - "BAR ORTIGARA" con sede a Roana.

- Nella seduta del 22 agosto 2012: Pro-

roga della nomina con decorrenza 01 settembre 2012 e fino al 31 agosto 2013, della Sig.ra Ottoboni Cecilia - Educatore Asili Nido quale Coordinatrice dell'Asilo Nido comunale e la sig.ra Ognibeni Leonora, quale Vicecoordinatrice. Approvazione della variante n. 1 dei lavori di "Costruzione delle reti fognarie bianche e nere al servizio della frazione di Campiello" redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Paolo Bombasaro in data agosto 2012 per un importo complessivo di lavori contrattuali pari ad € 592.388,18, di cui € 18.949,47 per oneri della sicurezza, calcolato al netto del ribasso d'asta, con un aumento rispetto all'importo contrattuale di € 97.860,81 - pari al 19.78% rispetto all'importo contrattuale originario.

- Nella seduta del 29 agosto 2012: approvazione della perizia redatta dal p.ed. Fox Roberto e geom. Cristiano Libardi del Servizio Tecnico Comunale in data 24.07.2012 per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale "Michelotte", per un importo complessivo pari ad € 65.875,63 di cui € 51.574,90 per l'esecuzione dei lavori ed € 14.300,73 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Regularizzazione dell'incarico affidato alla ditta Eurorock s.r.l. con sede a Trento dell'esecuzione dei lavori di disaggio, del taglio degli arbusti, della posa di rete metallica e di scogliera, per la messa in sicurezza della strada comunale "Michelotte", verso un corrispettivo pari ad € 47.494,89 + I.V.A. e conferimento dell'incarico al dott. geol. Paolo Passardi con studio a Trento dello studio geologico per la sistemazione di un dissesto che ha interessato un tratto della strada Comunale "Michelotte" per complessivi € 2.468,40. Incarico all'ing. Paolo Bombasaro con studio in Pergine Valsugana della redazione della perizia di variante n. 1 relativa ai "Lavori di 2° intervento di completamento del 2° lotto esecutivo per la costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo ed il potenziamento di quello di Levico Terme", per un importo complessivo di € 6.106,16. Incarico al geom. Giorgio Trentin con studio tecnico a Telve del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva del cantiere relativo ai "Lavori di 2° intervento di completamento del 2° lotto esecutivo per la costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo ed il potenziamento di quello di Levico Terme - Opere meccaniche", per una spesa totale di € 5.027,29.

Saluto del Presidente del Consiglio

Care Famiglie, Concittadini e Concittadini,

Nell'ascoltare ogni giorno le notizie, che la molteplicità dei mezzi d'informazione ci trasmettono, ciascuno di noi è naturalmente portato a rappresentare, nella sua mente, un sistema politico che rappresenta ormai una sorta di "casta" lontana, distaccata e avulsa dalla società che lo ha votato e che, nei confronti della stessa, aveva assunto precise responsabilità e impegni al momento del voto.

I comportamenti, sorti a triste cronaca a livello nazionale, di vergognosi personaggi politici che hanno usato il loro ruolo nel gestire ingenti risorse pubbliche per fini indecenti e irresponsabili, favoriti anche da regolamenti interni a gruppi politici costituenti assemblee regionali o locali e dagli stessi approvati, non fanno che deporre a favore di una concezione pessimistica e negativa della politica. Assistendo a questi quadri scellerati noi abbiamo il dovere, morale e civile, di affermare con forza che non tutti sono uguali a costoro che squalificano la politica la quale, nei loro confronti, deve sentirsi parte lesa.

Ecco quindi che non dobbiamo rassegnarci e accordarci ai sostenitori dell'antipolitica. Non è la soluzione opportuna, sicuramente non quella che si addice a chi è portatore di una visione alta della politica come servizio al bene comune.

Esso è legato al rispetto e alla promozione integrale della persona, è, o dovrebbe essere, la ragione fondante di ogni aggregazione sociale e non un richiamo ipocrita dietro cui si cela il continuo perseguimento di interessi di parte. In un clima come quello politico ed economico attuale, occuparsi di

di campo di chi decide nell'impegnarsi in politica.

La sua salvaguardia richiede che ognuno, ogni giorno, si metta in gioco con onestà e impegno, dialogando con differenti ispirazioni ideali e istanze, e sostenendo un forte personale investimento culturale e educativo.

La strada da intraprendere, certamente più faticosa ed anche irta di pericoli, è pertanto quella di ricostruire un modello di relazione stabile e strutturata tra la società civile e la politica, annullando la profonda distanza che nell'ultimo ventennio si è venuta a creare e che ha prodotto un percepibile scollamento tra le istituzioni e i cittadini.

Nella nostra Provincia le istituzioni pubbliche e politiche, i suoi rappresentanti, che hanno avuto ed hanno oggi la responsabilità nel governo del Trentino nei suoi diversi centri di responsabilità sia a livello comunale, di Comprensorio, di Comunità e Provincia, non hanno mai smarrito questi obiettivi.

L'interesse generale è sempre stato una priorità, un ponte che ha cercato di unire istituzioni e cittadini, perseguendo un rapporto di sussidiarietà in cui volontariato e cooperazione hanno dato risposte a problemi collettivi.

Questo è stato possibile grazie alla progettualità di un'Autonomia "operosa" che ha saputo con intelligenza, determinazione e lungimiranza creare i presupposti per uno sviluppo economico-sociale della comunità trentina, anche in presenza dell'attuale e precedente congiuntura economica.

Un'autonomia che non ha sprecato risorse finanziarie ma ha gestito il territorio promuovendolo e conservandone le sue ricchezze non rinnovabili. Ha promosso eccellenze nella formazione scolastica nei suoi diversi livelli e articolazioni, e oggi il Trentino rappresenta un qualificato punto di riferimento nazionale ed europeo per la ricerca universitaria.

Questo modo di gestire la nostra Autonomia ha prodotto una sorta di "invidia territoriale" da parte delle Regioni a noi confinanti, nei confronti delle quali noi possiamo solo "esportare" queste esperienze, frutto di un impegno che non nasce da ieri ma deriva da una mentalità propria delle nostre



Dott. Guido Orsingher

genti che affonda nel passato, nel quale trova ragione e giustificazione il nostro essere Provincia autonoma.

Ho voluto sottolineare con queste ultime considerazioni, rispetto alle premesse iniziali, la necessità che ciascuno di noi sappia ragionevolmente distinguere la politica nobile che ha a cuore il "bene comune" da quella di altri, che si è caratterizzata da comportamenti censurabili, perseguendo illeciti arricchimenti e contribuendo, in questo modo, ad allontanare sempre di più uomini, donne, giovani motivati che potrebbero rappresentare un valore aggiunto per una politica intesa come servizio alla comunità.

Proprio per queste motivazioni possiamo sostenere che la nostra classe politica e i suoi Amministratori, ciascuno per il proprio ruolo, hanno saputo interpretare e arricchire i valori della nostra Autonomia grazie alla loro onestà e rettitudine. A tale riguardo un autorevole leader del governo provinciale non ha esitato ad affermare che "Non è vero che in tutte le regioni si usano i soldi pubblici per organizzare festini mascherati: lo affermiamo con forza e orgoglio".

Ricordiamoci tutti e soprattutto sottolineiamolo a chi ritiene di omologare tutto a tutti e di fare di "un'erba un fascio". La nostra storia, cultura e tradizioni sono la testimonianza più vera e immediata del profondo rispetto, che la gente trentina ha nel buon governo del territorio, a cominciare dalle nostre municipalità.

Un cordiale saluto a tutti voi

Guido Orsingher
Presidente Consiglio comunale



L'urna romana esposta ai giardini pubblici di Via Marconi, angolo Viale Stazione



Nel 1982 Carlo Alberto dalla Chiesa viene nominato dal Consiglio dei ministri prefetto di Palermo per combattere la mafia. Il 12 luglio di quell'anno, a Castel Ivano il generale sposa in seconde nozze Emanuela Setti Carraro

Omaggio al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

L'Associazione Arma dei Carabinieri in congedo, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ha voluto ricordare il trentennale della uccisione da parte della mafia del prefetto generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e di sua moglie Emanuela Setti Carraro.

Nella piazza intitolata al nome del prefetto, davanti al monumento dello scultore Renzo Copat, eretto dal Comune nel 1987, le delegazioni d'arma di Levico Terme e zona hanno deposto una corona d'alloro come doveroso omaggio alla memoria di un così valoroso esponente dell'Arma.

L'omaggio è stato benedetto dall'arciprete don Ernesto Ferretti intervenute alla cerimonia

Il sindaco Passamani ha espresso parole di cordoglio e di ricordo dell'eminente figura e di sua moglie Emanuela. Oltre ai Carabinieri di Levico, col comandante maresciallo U.P.S. Gianluca Trentin, erano presenti la vicesindaco Silvana Campestri, gli assessori T. Accler, A. Benedetti, R. Vettorazzi, il presidente del Consiglio G. Orsingher. Pensieri mirati e versi sono stati rivolti dal C.i.c Remo Valentini, dal fante Camillo Avancini D'Alonso e dal capogruppo ANA Walter Pohl. Trent'anni fa il generale aveva sposato in seconde nozze la signora Emanuela

a Castello Ivano, poi il pranzo di nozze s'era tenuto a Levico in un elegante hotel.

Il "Tavolo Verde" auspica una reale collaborazione fra settori agricoli-frutticoli e del turismo.

A fine agosto l'ass. provinciale all'agricoltura trentina Tiziano Melarini ha tenuto nella sala consiliare del Comune di Levico T. un "Tavolo Verde" per la nuova programmazione rurale per il periodo 2014/2020. La zona di Levico è un territorio vocato alla zootecnia, frutticoltura, prodotti tipici trentini e di Valle. Si dovrebbe finalmente trovare un'integrazione, un richiamo, uno sviluppo ulteriore di cui sempre si parla. Rimangono però grossi nodi da sciogliere: ancora parcellizzazione dei terreni, fuga dal settore agricolo e dell'allevamento, tanti caseifici in quota e nessuno in valle, individualismo di malga, formaggio "di Vezzena" senza il marchio DOC, individuato invece proprio dalla PAT per il Puzzone e la Sprezza.

Pur vivendo un momento difficile il rituale va cambiato: nascita di una vera e propria trade union fra setto-

ri, collaborazione efficace duratura produttiva, individuazione di scelte operative che coinvolgano i giovani, diversa riconoscibilità dei prodotti, primo fra tutti il formaggio "di Vezzena" nei ristoranti, nei negozi, negli alberghi, nei menù.

A DAC Trentino Classic : sfilata di auto storiche.

Le auto storiche che portavano il Maestro Arturo Toscanini a Levico al Grand'Hotel, "la Torpedo blu" di cui si favoleggiava nelle canzoni, le Isotta Fraschini che bordeggiavano i tornanti verso Vetriolo, le Bentley 1928, qualche Jaguar da rally, la Mercedes New York, hanno fatto la loro matta figura per le contrade di Levico, Pergine, Folgaria, Arco, Riva, sugli altipiani di Vezzena e Lavarone. Piloti e signore non dovevano più coprirsi capo e viso per difendersi dalla polvere: oggi tutto è asfaltato, scorrevole, rettificato e così non si corrono pericoli di sorta. Si poteva mettersi al collo lunghe sciarpe setose alla Isadora Duncan! Il team Terme-LevicoFin-Comune - APT- Consorzio Levico in Centro, ha organizzato tutto a puntino e può



A.D.A.C.: vecchie glorie sfilano per le vie del centro. Ad assisterli in costume l'imperatore "Francesco Giuseppe" e le ragazze della Filodrammatica



... e non mancavano nemmeno le carrozze.

sicuramente esserne orgoglioso. Da Levico partivano bolidi e macchine d'epoca: trecento partecipazioni selezionate. All'Automobil Club Tedesco piace il Trentino per le sue valli, città e paesi, per i suoi prodotti tipici e di nicchia. I 18 mila iscritti certamente sono un retroterra da non dimenticare.

Le linee filanti dei bolidi di corsa e rally, quelle delle Hunber 20/55,

delle Mercedes Benz 300 d/58, della 290 Roasted /1935, della Rolls Royce, della Aston Martin e della Cadillac Eldorado, hanno mandato in visibilo i molti turisti ancora presenti nelle giornate d'inizio settembre.

Non hanno minimamente sfigurato però le marche italiane d'epoca: bella figura per la maserati 3500 Gt/1962 o la Bugatti 57/1939, l'Alfa

Romeo 60 c Super Sport o la Ferrari 250 Gte/1962.

Tutti a farsi fotografare assieme "alle vecchie glorie" ed ai figuranti come "Franz Joseph" e Sissi, i dragoni o i Kaiserjagher, per portarsi un ricordo durevole della manifestazione, da mostrare agli amici. Chissà quante favole si racconteranno!

LDC



(Fotoservizio Fotogramma Studio)

S. Messa teletrasmessa da Levico Terme su Rai Uno

Don Antonio Ammirati è il giovane sacerdote dell'Ufficio nazionale CEI per le comunicazioni sociali che dal 2004 ha la responsabilità del servizio per la Messa domenicale su RAI UNO.

Fu da Milano, nella notte di Natale del 1954, dalla chiesetta di San Gottardo in Corte, che la RAI inserì nel palinsesto la trasmissione della Messa per non toglierla mai più. Anzi è diventata il fiore all'occhiello di RAI UNO.

Oggi la trasmissione della Messa raggiunge uno share del 30% di telespettatori. Ma i telespettatori vanno oltre i 5 milioni di "contatti".

Con la creazione delle Conferenze Episcopali, volute dal concilio Vaticano II, nacque l'Ufficio nazionale delle

comunicazioni sociali, con al suo interno un ufficio apposito per le trasmissioni delle Messe in televisione. L'appuntamento della domenica mattina divenne così una co-produzione RAI-CEI: alle CEI compete la scelta delle chiese e del regista "gradito alla RAI", a RAIUNO la realizzazione con i propri mezzi ed i propri operatori.

Domenica 15 luglio la chiesa arcipretale del SS. Redentore di Levico Terme, ha avuto l'onore di ospitare per la terza volta in vent'anni (1991, 1994 ed 2012) la trasmissione in diretta televisiva su RAI UNO della S. Messa.

L'occasione è stata duplice: anzitutto i 135 anni di consacrazione della chiesa (15 luglio 1877) ed i cento anni di

fondazione della corale parrocchiale S. Pio X (1912).

La domanda presentata dal parroco di Levico Terme, don Ernesto Ferretti già da tempo all'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della CEI ed avallata dall'arcivescovo di Trento, è stata accolta in tempi rapidi. Alla fine di giugno il regista, Gianni Epifani, ed il responsabile del programma, Antonio Ammirati, erano a Levico con una troupe per girare il servizio sulla nostra città che è andato in onda la domenica prima della celebrazione.

La santa messa è stata infatti preceduta da "una cartolina" della durata di 6 minuti sulle bellezze e le attrazioni turistiche della nostra Città.

Foto U.T.C.

12



Chiesa parrocchiale del Redentore e piazza della chiesa

Grandiosa costruzione lunga 75 m, larga al transetto 34 m, alta 39 m, a croce latina, a tre navate, in stile neoromantico con lievi elementi bizantini e gotici. Fu eretta, su progetto del goriziano Leopoldo de' Claricini, al posto della vecchia chiesa dei Santi Vittore e Corona, della quale si hanno notizie che esistesse già prima del '400 e della quale sono stati conservati e ricomposti nella nuova quattro altari: i due al transetto, dedicati uno alla Madonna e l'altro, quasi certamente l'altra maggiore della Vecchia chiesa, ai Martiri Vittore e Corona; quello di San Giuseppe, che era precedentemente dedicato a San Giustino, in onore del quale la prima domenica di luglio si celebrava l'antichissima sagra del paese; quello di San Vincenzo con pala di Giustiniano degli Avancini del Principe Vescovo di Trento Benedetto di Roccabona, mons. Haller, che divenne poi Cardinale di Salisburgo. Fu dedicata al Redentore (di cui ricorre la festa patronale la terza domenica di luglio - "la terza de lujo"), una statua del quale, alta tre metri e venti, fusa in bronzo da artigiani locali nel 1946, sta al culmine del fastigio della facciata. Il campanile è quello dell'antica chiesa e, sul lato sud, in basso, porta il Monumento ai caduti di tutte le guerre, opera dello scultore Caron e lì posto la Festa di Ognissanti del 1952.

da "Levico Terme a frazioni" di Cesare Conci

LA CICLABILE della VALSUGANA dal Lago di Caldonazzo a Bassano del Grappa

DER RADWEG DES VALSUGANA vom Caldonazzosee bis nach Bassano del Grappa
THE VALSUGANA CYCLING PATH from Lake Caldonazzo to Bassano del Grappa

TRENTINO

VALSUGANA
LUGANA - TIRANO - LAGHI
STORIA - VITA - CULTURA

LA VIA DEL
BRENTA

Veneto
Top for tourists in the cycle

IT GB D

WWW.VALSUGANA.INFO/BIKE

La ciclopista della Valsugana, che collega il cristallino Lago di Caldonazzo con la splendida Bassano del Grappa, è un vero e proprio paradiso per tutti gli appassionati delle due ruote e pedali: 801km lungo i quali si intrecciano cultura, storia e paesaggi naturali davvero unici a cavallo tra Trentino e Veneto. Due regioni legate da un passato storico condiviso e contraddistinte da un comune “elemento fluviale” che accarezza dolcemente il fondovalle: il fiume Brenta. Le sue acque vi accompagnano lungo un percorso facile, prevalentemente pianeggiante, adatto a tutti per trascorrere piacevoli ore in libertà all’insegna dello sport e del contatto con la natura.

13





*Le nuove terme dopo
quelle del 1936*



*Vetriolo Terme: i
"primordi" del servizio
termale a Vetriolo nel 1910
con il personale medico,
infermieristico e di servizio,
nonchè turisti e "gendarmi"
(foto edizioni Rassele 1910)*



*La struttura al Parco
Belvedere com'era
nel 1925*



Nuova segnaletica e spazi pedonali in Via Garibaldi.



Il guardianodella Valsugana - Foto Claudio Martinelli



Selva di Levico: avanti con le perizie per il recupero del Castello. Il secondo lotto a cura dell'arch. Renco Acler per 158.405,42 euro era stato completato tempo fa. Ora la giunta comunale ha apportato per il luglio 2013 il terzo lotto redatto dall'arch. Fabio Pompermaier di Borgo per 162.000 euro

(foto Eugenio Pasquali, ed Primo DeCarli)

Torre Belvedere: recupero, restauro ed ora utilizzo pubblico

Premessa storico - morfologico e dimensionale

Fino ad oggi non è possibile risalire ad una datazione dell'edificazione e dei cicli decorativi della Torre Belvedere con dati o documenti certi, ma dal confronto con elementi disponibili (mappe catastali, documenti e resoconti verbali) ed osservazioni sul manufatto (ipotesi sopra esposta e rilievo elementi concreti) o si potrebbe collocare la costruzione dell'edificio nella prima metà del sec. XIX, se non alla fine del sec. XVIII, fra questi:

- la presenza di due strati di intonaco all'esterno, dove anche il sottostante presenta sulla superficie uno scialbo pigmentato, come possibile primo momento di finitura dell'edificio;
- la data del 1841 posta alla soglia di ingresso dell'allora villa degli Avancini riguarda probabilmente interventi di ristrutturazione e decorazione della villa stessa, il cui soffitto dipinto della sala al primo piano presenta oggettive attinenze stilistiche e di repertorio con i motivi decorativi all'interno della Torre: sulla base di questo confronto si potrebbe collocare anche l'esecuzione dei dipinti interni negli anni '40 dell'Ottocento?

La costruzione della torre fu eretta per volontà della nobile famiglia degli Avancini originaria di Levico proprietaria dell'immobile e dell'area circostante (canonica, oratorio e giardini limitrofi, ecc...).

Il contesto della Torre del Belvedere, come ci è dato rilevare dalla mappa cata-

stale del 1856, era quello di un elemento architettonico isolato e circondato da terreni a parco e orti, trovandosi al limitare dell'abitato di Levico, ad affaccio sulla campagna fino a tutto il paesaggio della valle e del lago di Levico. Come meglio si può cogliere da diverse foto d'epoca, il suo carattere predominante in rapporto con la topografia e il paesaggio era proprio quello cromatico, sottolineato dalla marcata alternanza a scacchiera dei quadri rossi e rosati, non che dalla quasi scenografica imitazione delle edicole gotiche delle aperture.

La conformazione urbana di quel periodo era alquanto diversa: il Viale Roma non esisteva nel tratto ovest tra Via Mons. Caproni ed il ponte sul Rio Maggiore, tra il giardino della canonica e l'edificio delle Scuole Barelli si trovava una filanda che occupava quasi interamente la sede stradale lasciando tra le due proprietà uno stretto viottolo denominato "Contrada del Capitello".

La torre segnava il limite nord tra l'abitato di Levico e la campagna.

Successivamente alla costruzione del Viale Roma (1960/62) viene modificata la conformazione morfologica della zona (inurbamento di tipo residenziale) senza per altro intaccare, se non in minima parte, il panorama che si ammira dalla sommità della Torre Belvedere.

La torre ha una pianta ottagonale con un

lato di circa $2,35 \div 2,37$ ml. ed una altezza di 18,00 ml., cinta da una scala esterna a spirale in pietra ammonitica rosso Trento incastrata alla muratura.

L'area che copre il sedime del manufatto è di 26,80 mq. per una cubatura di circa 483,00 mc.

La torre è composta da tre livelli, costituita da un unico locale per ogni piano, a forma ottagonale con decorazioni alle pareti.

I solaio o volte (probabilmente a crociera) al 1° e 2° piano sono state sostituite nel primo dopoguerra con solette piane in cls armato con la parte dell'intradosso senza intonacatura.

L'ultimo solaio (terrazza di copertura) è costituito da piastre in pietra tipo Rosso Trento sostenute da una struttura in ferro a raggiera con manto di copertura in battuto di cemento.

Il rinforzo in ferro della terrazza sembra dettato dall'installazione di una batteria contraerea (della seconda guerra mondiale) posta in sommità.

Le pareti esterne erano completamente decorate e ancor oggi si possono notare alcune parti conservate, soprattutto nella zona bassa della torre protetta dalla scala aerea.

Il motivo decorativo è, o meglio, era rappresentato da una fascia giallastra che marcava gli angoli su tutta la facciata. Il bordo delle finestre (disposte su tre ordini) erano decorate da due finte colonne e da un festone che racchiudeva la parte sommitale dell'apertura. La parte rimanente della facciata era ricoperta da un reticolo a dama avente dimensioni di circa 23×27 cm. con variazione tonale dal colore rosso mattone al rosa antico.

L'aspetto esteriore della Torre:

- la decorazione pittorica ancora oggi riconoscibile, seppur pervenuta incompleta e frammentaria, parte dalla struttura di base della Torre.



1882: la torre col guardiano



La torre bisognosa di restauro

Tuttavia l'ornato non ne asseconda affatto lo stile architettonico, ma quanto più ne modifica fondamentalmente l'aspetto formale: di quel che era una torre geometricamente definita e formalmente discreta, mediante una decorazione illusionistica oltremodo complessa ed elaborata, ne risulta un aspetto neogotico, ossia un carattere verticale, dove all'elemento di riempimento delle superfici di fondo, quale è la griglia di quadrati a "scacchiera", viene attribuito l'importante ruolo di mediatore tra il carattere orizzontale della struttura (di stile "romanico") della torre e i lineamenti verticali della sua decorazione neogotica. Da ciò ne deriva una nuova unitarietà, di notevole qualità.

Ipotesi:

la decorazione, attualmente conservata in brani sparsi, non venne pensata originariamente insieme con l'architettura della Torre e non ebbe esecuzione nello stesso contesto con la costruzione della stessa.

Nelle zone meno dilavate sono conservati i pochi lacerti delle decorazioni pittoriche che interessavano l'intera superficie intonacata esterna definendo l'immagine stessa della torre. Le superfici murarie erano scandite da una partitura cromaticamente ricca di modanature e cornici dipinte sovrapposte al motivo a scacchiera che ripropone le cromie rossastre del

paramento murario. I cantonali accentuavano la verticalità della torre interrotta dal movimento elicoidale della scala a sbalzo esterna. I tre ordini delle aperture erano segnati da cornici di gusto neo gotico, gusto confermato dalle forme ogivali iterate nei parapetti.

Anche se estremamente compromesse, le pitture interne suggeriscono i temi decorativi della successione degli ambienti (ai tre livelli), rafforzando il gusto eclettico della composizione.

In una nicchia tamponata dell'ambiente a livello terreno è presente una veduta raffigurante un pappagallo su di un ramo di palma e con sfondo un paesaggio tropicale.

Una teoria di cariatidi dipinte sostiene negli angoli le superiori cornici dipinte sulle quali si impostava il perduto soffitto con volta ad ombrello.

Il gusto esotico dell'ambiente è ben rappresentato, con grafica sintesi, dal cavalluccio marino che orna quanto rimane delle cornici.

Le imbotti delle aperture, ora in parte tamponate, hanno decorazioni dipinte che imitano la tecnica del graffito.

Al centro era posto il tavolo circolare attorno al quale si trovavano le sedute lapidee presenti nel giardino.

Il primo livello superiore evoca con gusto arabeggianti la spazialità di una loggia.

La leggerezza della raffigurazione dei drappeggi tesi tra le rosse, doppie colonne dipinte agli angoli contrasta, in un rapporto irrisolto e infelice, con la massiccia struttura della torre denunciata dallo spessore delle strombature. Dei dipinti che ornavano i tondi centrali della parte superiore delle pareti se ne sono conservati solo tre. Rimangono leggibili, ed in discreto stato di conservazione, solo una scena amorosa che evoca luoghi mediorientali, ed un bianco cavallo arabo di buona fattura.

Lo stesso motivo dei velari dipinti è caratterizzato dal

tema grafico della mezzaluna.

Al superiore e ultimo livello le decorazioni parietali sono in pessimo stato conservativo ed in gran parte perdute. Un motivo a fasce verticali azzurre e marroni ricopriva l'ambiente ottagonale. Solo a questo livello le aperture erano incorniciate, anche internamente, da motivi di gusto neogotico. Tra le scritte presenti sulla decorazione a finta pietra della strombatura dell'ingresso è presente la data 1885.

Sotto al descritto strato decorativo di scorgono motivi di gusto neoegeico che le perduranti infiltrazioni dalla copertura, evidenti anche nelle fotografie d'inizio secolo, hanno gravemente compromesso.

La sostituzione delle ampie porte finestre con il parziale tamponamento delle aperture e la installazione di finestre, oggi quasi completamente perdute, ha alterato il disegno originario.



2012: la torre Belvedere restaurata



L'assessore provinciale di Franco Panizza, il funzionario PAT arch. Flavini, il sindaco Passamani, la Giunta, l'arch. Renzo Acler e il proprietario Negrielli

L'impianto decorativo della superficie esterna della torre è costituito da un fondo a riquadri rossi alternati a scacchiera con riquadri rosati, ben definiti da incisioni nell'intonaco e da due toni d'ombreggiatura. Gli spigoli della torre sono sottolineati con fasce verticali in giallo ocra e linea bianca di luce, a imitazione di cornici in rilievo.

Il foro delle aperture di entrata e portefinestre è incorniciato in un'edicola di stile neogotico, che si compone di un arco a fiamma, la cui cornice è un torciglione che si congiunge a sostenere un acroterio a fiorone con foglie di acanto, e da colonnine tortili. Queste ultime, come l'arco, sono affiancate all'esterno da una fila di foglie d'acanto rampanti.

Il restauro è proceduto con le consuete fasi di fissaggio della pellicola

pittorica, di consolidamento degli intonaci e di stuccatura delle mancanze.

Per quanto riguarda la successiva fase di ritocco pittorico, visto che l'impianto decorativo presentava un carattere di ripetitività e di serialità (sia nel caso dei riquadri di fondo che delle edicole neogotiche), è stato deciso di riproporre in toto l'intero disegno in modo da restituire, senza tuttavia operare con ricostruzioni arbitrarie, l'aspetto primitivo del monumento.

I riquadri sono stati ripresi, seguendo l'andamento a scacchiera di quelli presenti, attraverso nuove incisioni effettuate sull'intonaco fresco, la stesura delle tinte alternate sui toni del rosso e del rosa e l'esecuzione delle ombreggiature (per ottenere così anche l'originale effetto tridimensionale).

Più difficoltosa è apparsa invece la

ricostruzione delle edicole che incorniciavano le aperture a causa delle ampie lacune presenti. Nonostante ciò, la pellicola pittorica ancora visibile è apparsa fortunatamente più che sufficiente per poterne ricomporre il decoro.

Si è potuto così operare attraverso il ricalco del disegno preso da diversi punti delle facciate in modo da acquisire, attraverso una sorta di puzzle, un unico grande "cartone" con il tracciato dell'intera edicola.

Il disegno è stato quindi riportato in corrispondenza delle ampie lacune delle decorazioni a finto bassorilievo con la tecnica dello spolvero. Una volta completata l'operazione, sono state riproposte le tinte, comprese le ombreggiature ed i colpi di luce, ad imitazione di quelli originali.

Arch. Renzo Acler

Anche Chiara Recchia per “il sorriso di Dio”

LEVICO TERME. Sabato 1 settembre, presso la cappella della casa madre delle Figlie di Maria Immacolata (Orsoline) a Verona, Chiara Recchia, dottore in medicina, ha fatto la temporanea professione dei consigli evangelici (voti temporanei).

Nella chiesa c'erano le suore consorelle con la levicense suor Maria Bertoldi, i genitori Recchia, i fratelli, i parenti, gli amici, i religiosi della Parrocchia del SS. Redentore di Levico Terme, tanti oratoriani e conoscenti. La celebrazione della Santa Messa “per la professione di fede” è stato un momento coinvolgente e pervasivo per tutti gli annunci, i discorsi, il saluto di suor Maria Chiara.

Partendo dalla frase “Ecco io faccio nuove tutte le cose” - suor Maria Chiara ha reso - “grazie al Signore che le ha fatto scoprire la vita come il dono di un Amore che desidera per Lei felicità e pienezza... un Amore che donandosi all'altro genera vita e speranza dove la sofferenza ed il male sembrano prevalere.”

I canti d'ingresso del coro e strumentisti, la liturgia della parola, le omelie, i salmi cantati, le letture, le preghiere, i canti di comunione e di ringraziamento, hanno impreziosito e resa indimenticabile la bellissima cerimonia.

Domenica 2 settembre poi a Levico, presso la parrocchia del S.S. Redentore, suor Maria Chiara è stata

accolta da una folla strabocchevole di locali e di turisti, che hanno ammirato la sua determinazione, la sua decisione sofferta e matura nell'accogliere il “Seguimi” che il Signore le ha più volte sussurrato negli anni.

Il parroco don Ernesto Ferretti ed il vicario don Vincenzo Lupoli, il Coro Parrocchiale Pio X, i membri del Consiglio Parrocchiale ed i tanti giovani, hanno accolto suor Maria Chiara con emozione e trepidazione, come un dono che il Signore ha voluto fare ancora recentemente a Levico ed al mondo, dopo suor Maria Bertoldi lo scorso anno.

LDC

Le suore “orsoline” Maria Chiara Recchia (sinistra) e Maria Bertoldi (destra)



Settimana Tricolore

A nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità di Levico Terme, mi pregio di rivolgere a tutti gli atleti, gli accompagnatori e gli spettatori dei Campionati Italiani di Ciclismo su strada - Settimana Tricolore, il mio più cordiale benvenuto.

Il Trentino, terra d'origine di grandi campioni del mondo delle due ruote, fedele negli anni ad un'antica tradizione sportiva, ha ospitato più volte prestigiose competizioni ciclistiche, catalizzando l'interesse sia dagli intenditori che dei semplici curiosi.

Ed è, dunque, con orgoglio che ci apprestiamo ad accogliere i partecipanti di questa eccezionale manifestazione sportiva che, coniugando magistralmente agonismo e passione, allinea ai nastri di partenza numerosi atleti delle diverse cate-

gorie, presentandosi agli sportelli non come una pure e semplice gara ciclistica, ma piuttosto come uno straordinario appuntamento in cui la convivialità si esprime attraverso la splendida disciplina del ciclismo unita alle bellezze naturali e delle risorse culturali del nostro territorio.

Un sincero plauso agli organizzatori per la professionalità e l'impegno dimostrati ed un augurio agli atleti affinché contribuiscano con i loro risultati ad arricchire uno dei più importanti eventi che il ciclismo ci regala, nella certezza che la schietta e generosa ospitalità che la nostra terra sa offrire costituisca un motivo in più di intense e meritate soddisfazioni.

Gianpiero Passamani
Sindaco di Levico Terme



Atleti vincenti, autorità e dirigenti sportivi sul palco a Levico Terme

IT GB

EVENTI / EVENTS

VALSUGANA
VALUGAST - TERME - LUGAST
VALSUGANA - 16 / 24 GIUGNO

TRENTINO

VALSUGANA IN FESTA PER IL CICLISMO ITALIANO

A WEEK OF EVENTS ACROSS VALSUGANA



WWW.VALSUGANA.INFO www.settimanatricolore2012.it

Caldonazzo - Borgo V. - S.Orsola Terme - Pergine V. - Castel Tesino - Roncegno - Pergine/Borgo - Levico T.

Settimana tricolore campionati Italiani di ciclismo su strada giugno 15-24, 2012

Forte di una sua radicata cultura e tradizione ciclistica la Valsugana è stata scelta come terreno di gara per ospitare la Settimana Tricolore e assegnare tutte le maglie di campione italiano (in linea e cronometro): La Settimana Tricolore ha raggiunto la sua 13ma edizione e porterà in Valsugana, per oltre 10 giorni, 1200 atleti e migliaia di sportivi ed appassionati del grande ciclismo.



Largo ai novantenni combattenti e reduci

I concittadini novantenni di Levico Terme, Bruno Gabrielli e Ferdinando Tabacchini, sono stati premiati con un diploma di fedeltà dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione Combattenti e Reduci. La consegna ufficiale dell'attestato a firma del Presidente Nazionale Giuseppe Crosara e del Presidente della Federazione di Bolzano Luigi Girelli, è stata fatta presso il municipio dal primo cittadino di Levico Gianpiero Passamani.

Mario Pacher



I due premiati e, al centro, il sindaco Passamani.

22



Levico Imperiale, seconda edizione

La due giorni, voluta dall'Amministrazione Comunale, dal Consorzio di Levico in centro, da "Arte dello spettacolo" e diretta dall'Ass. al turismo e cultura Tommaso Acler, ha avuto ancora un bagno di folla, segno che quel clima d'impero austroungarico, di stile e cultura liberty in cui la Levico turistico-termale s'è sviluppata, viene ancora vissuta ed impersonata dalla popolazione locale, nonché dagli ambienti culturali. Bisogna dire che palazzi termali di nuova concezione a Levico e Vetriolo, il parco termale di 13 ettari con essenze esotiche d'ogni genere, il Grand Hotel, il palazzo termale Regina e le ex terme Salus, il viale panoramico dalla Stazione della ferrovia, i nuovi palazzi scolastici 1912, l'imbottigliamento della acqua arsenicale-feruginosa alla Stazione e la sua commercializzazione nel mondo, l'apertura del Viale Dante Alighieri, sono state note importanti e decisive per l'assetto della città turistico-termale. Tutto ciò che fa "fin de siècle",

che s'ispira all'Austria-Ungheria, alla Grande Guerra, al profugato "For per le Austrie" ed in Italia, a personaggi della cultura mitteleuropea, diventano oggetto di cultura, di proposta turistica che la gente vuol conoscere.

La "Belle Époque" è stata ricordata con i figuranti di "Arco Asburgico", con l'arrivo della principessa Sissi al Parco delle Terme, cugina della "nostra turista" principessa Etzi di Windischgrätz che risiedeva con figlie levrieri al Grand Hotel, a Villa Paradiso, ed aveva i suoi pony, per le gite in zona, in uno scantinato di Via Giovanni Prati.



Sonia Leonardi con
Beatrice Cinque

Una studentessa bresciana eletta Miss Deborah 2012 in riva al lago

Il lago dovrebbe tornare ad essere appetito come ambiente per serate di gala. Un tempo la Taverna di Pedrotti accoglieva l'elezione delle "turiste olandesi" per Miss Levico; i pontili del Lido di Beniamino Angeli erano le passerelle per i defilé di moda con Anna Gaddo Mode e Mode Sport di Moena, per case di moda sorrentine, napoletane e romane, organizzate per il Ministero delle Partecipazioni, del Commercio, del Turismo dal prof. Nicola Jadanza, dal presidente Aacs cav. Franco Dalvai e dal diretto-

re Aacs sig. Vittorio Poian, dall'Ass. provinciale geom. Glicerio Vettori, dall'Ass. Comunale mar. Alberto Gabrielli.

Poi arrivarono i "Nomadi", gruppo rock straordinario e longevo, i fratelli giudicariesi Flaim gestori giudicariesi, le sorelle Angeli ed ora i fratelli Antonioli, che promettono faville.

Da alcuni anni s'è imposta invece la Piazza della Chiesa col suo nuovo look, con la sua fantastica gradinata e le particolari allocazioni strumentistiche e video.

Proprio su questa piazza per Beatrice Cinque, studentessa di Giuriprudenza a Trento, titolo e sfondo magico di una notte di stelle e della piazza festante.

Tutto ciò si deve alla collaborazione

del Comune e del Consorzio di Levico in Centro, con venti ragazze che sfilavano eleganti nella calda serata estiva.

Per onor di cronaca citiamo anche le altre miss che hanno fatto alone alla prescelta:

- seconda e fascia di Miss Rocchetta bellezza Federica Leonardo 24 anni di Trento
- terza e titolo di Miss Deborah Federica Melchiorri, studentessa di Tassullo
- quarta e Miss Wella professional Martina Grassi, 17enne di Gardolo
- quinta la studentessa 19enne Lucia Mazzola di Roncegno Terme. Tutte le cinque belle accedono alle finali regionali di Miss Italia. Auguroni!.

LDC

Un tempo passava "la Stella Alpina": bolidi ed old cars



Erano gli anni '50 e tutta Levico fremeva perché passava "la Stella Alpina" proprio sulle vie principali, in centro. Da Pergine sbucavano le old auto e le auto sportive, i bolidi su strada, del tempo per percorrere, fra due ali di pubblico, Viale Vittorio Emanuele, Viale Dante Alighieri, Via Regia e Via Marconi per procedere verso San Martino di Castrozza, che già aveva in mente, con l'avv. Stocchino, di dar vita al Rally di San Martino, nella parte orientale del Trentino.

Dopo Pergine punti di maggior spettacolo erano la curva dei Milani, poi i zig zag del Wisintainer ed al Merlezzo, la curva ingannatrice dell'orto dei Mazzon, dove oggi ci sono alberghi, case private e strutture wellness. Tutto si svolgeva senza guard rail, senza telefonini, con una o due ambulanze e poca Polizia stradale, a cavallo di potenti moto Guzzi o Gilera, che dietro lasciavano un odore d'olio di ricino bruciato o riscaldato a dovere. Lungo le nostre strade avevano il loro da fare anche i Carabinieri della stazione locale col maresciallo Farina e Monari, il corpo dei Vigili Urbani col maresciallo Recchia e i sottoposti Pallaoro, Libardi, Santolini. L'ultima volta che "la Stella alpina" scelse anche il Trentino orientale, quasi quasi ci scappava il morto: un bolide, proveniente da Pergine centrò, dopo il Ponte Dante, di fronte all'albergo Pedrotti, la ringhiera metallica che orlava il marciapiede.

Il ragazzo, che stava lì appollaiato sulla ringhiera, per godersi lo spetta-

colo, Mario Occhoffer, poi nella vita pittore edile, schizzò in aria come un fucello. Fatte due capriole in aria, ricadde sui suoi piedi e, spaventato, s' avviò di corsa verso casa. Cosa gli era capitato? Difficilmente se ne rese conto, ma era salvo! Ora che ci sono i guard rail, tante balle di paglia, tanto ordine pubblico, strade molto più sicure, "la Stella alpina" della Scuderia Trentina, da anni, svolge la sua gara di regolarità, in due giorni, solo tra le montagne ed i centri turistici delle Dolomiti di Brenta.

LDC



Il tunnel di Tenna contro lo scoglio dei 420 milioni

Fin dai tempi del Piano Urbanistico Comprensoriale (P.U.C.) anni 80 s'individuò la possibilità d'una galleria di km 15.578 dentro e sotto il Colle di Tenna. Non erano solo motivi paesaggistici ma per "la salvaguardia del vasto bacino del lago di Caldonazzo" contro possibili inquinamenti da sversamenti di gasolio-petrolio- d'altre sostanze inquinanti o ancor peggio chimiche, che passano ogni giorno su gomma sulla statale SS 47, fronte-lago. Per 30 anni il tunnel è sempre stato considerato opera prioritaria, pur se l'Amm. di Tenna ed esperti geologi hanno ancora delle perplessità. Il progetto di massima individuato ha però subito destato problemi sia per l'entrata in loc. San Cristoforo /Ischia /Tenna, come per un abnorme viadotto d'uscita alla località Costa sul Brenta che opprimerebbe il cam-

peggio e contrasta con la tutela del paesaggio. Ora sono passati più di 8 mesi dall'ultima riunione del "tavolo di lavoro" per il tunnel ed il pro-

getto *preliminare a doppia canna* sembra proprio essersi arenato a causa degli alti costi.

LDC



24

A Barco l'ex caseificio trasformato in locale multi-servizi con 200.000 Euro

Èterminata la lunga diatriba del caseificio turnario, dato in dono al Comune dagli allevatori barcaroli che non l'usavano più da decenni. L'edificio sta proprio lì sul quadrivio che porta alla Chiesa, all'Oratorio,

all'Asilo, alla Cooperativa, al centro culturale, verso Sella, all'ex Titin, alla Marangona. A ricordarne le funzioni c'è l'intestazione della strada adiacente al vetusto caseggiato che necessita di un radicale rimaneggiamento.

Costo previsto del progetto, donato dal barcarolo geom. Marco Pallaoro, 200.000 Euro di cui 160.000 forniti dalla Provincia, con un contributo per "spese per interventi d'insediamento d'attività economiche in zone montane."

Si creerà un *esercizio multi-servizi*: bar e sala ritrovo, un museo della storia locale, bancomat e internet point, tutte strutture di cui la Frazione è sguarnita.

In passato c'erano i bar-trattoria "al Titin", il bar "Acli all'Oratorio", il bar "alla Nogara del Monego", ma le comodità dell'automobile e di quella televisiva avevano dato il colpo di grazia alla volontà d'aggregazione. Ora se ne sente nuovamente la necessità perché la Frazione s'è sviluppata e sono arrivate forze e famiglie nuove, nonché turisti, che desiderano godere del verde e della quiete della Frazione.

LDC



Da anni, a luglio ed agosto, ogni venerdì “Le vie del suono” Sfumature Jazz”

Sei settimane con riproposizioni, interpretazioni e novità jazz per le vie centrali di Levico: è la proposta “Le vie del suono” che intende individuare nuove direzioni jazz e far conoscere nuovi interpreti. Come sempre varietà stilistica, modalità ed improvvisazione, percorsi sonori anche del passato, ma rivissuti in chiave moderna.

In cartellone blues e soul, rock e musica brasiliana con gli “Organ logistic” e “Tony Monaco Quartet”, “Javez Perez Forte e Felice Clemente”, la “Dimitri Sillato Darklines” e “Crossing Quartet. Si è concluso venerdì 17 agosto con “Guano Padano” e con celebri colonne sonore di Ennio Moricone, scritte per il regista Sergio Leone.

LDC



La squadra del tecnico Roberto Donadoni a Levico fino a sabato 28 luglio

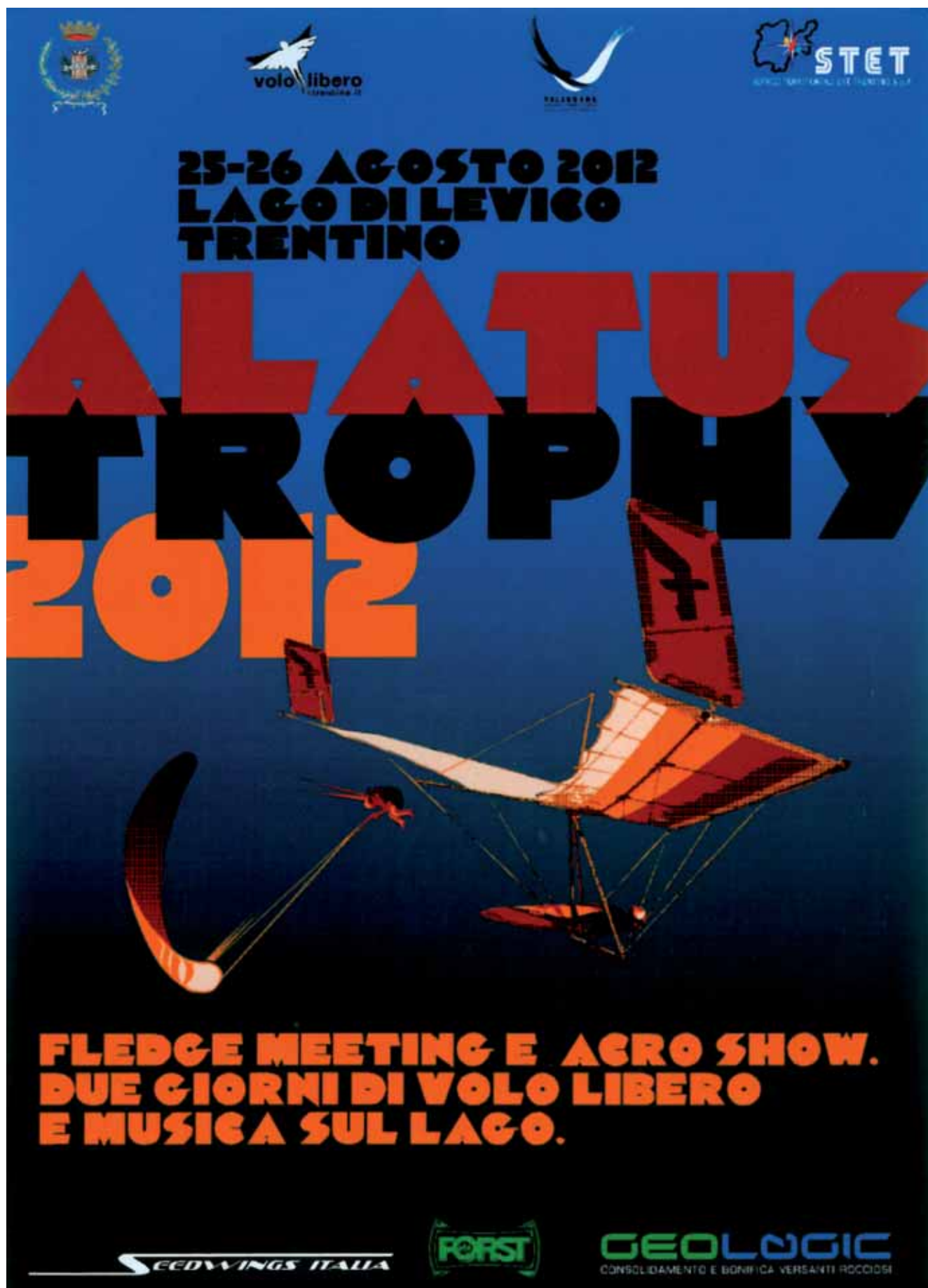


Dopo aver concluso con un'ultima seduta sulla spiaggia di Pittulungu vicina a Olbia, il pre-ritiro in Sardegna, il Parma è ritornato, a Levico Terme per la preparazione pre-campionato. Per il terzo anno consecutivo i “crociati” hanno preparato la stagione nella accogliente località termale trentina dove hanno svolto il ritiro estivo.

La squadra del tecnico Roberto Donadoni è rimasta a Levico fino a sabato 28 luglio. Il Parma anche quest'anno soggiornava al Grand Hotel Imperial - Resort Terme Spa - storica residenza di vacanza degli Asburgo immersa in un parco secolare di 150 ettari. I “crociati” come è ormai consuetudine hanno effettuato tutta la preparazione al campo sportivo comunale di Viale Lido. Per tutti gli interessati, gli allenamenti erano due al giorno e si svolgevano uno alla mattina e uno al tardo pomeriggio allo stadio comunale di Levico Terme. Allenamenti e sedute si sono affiancate alle varie amichevoli previste. Quattro sono state le partite in programma: sabato 21 Parma-Slavia Praga, domenica 22 Parma U.S. Levico Terme, venerdì 27 Parma - A.C. Renate e sabato 28 Parma - Varese: tutti gli incontri si sono svolti alle ore 17.30. Era possibile, inoltre, incontrare i giocatori ed acquistare i gadget originali del Parma Calcio. Il tecnico del Parma Roberto Donadoni, intervistato da Sky Sport, ha rilasciato alcune dichiarazioni sulle aspettative in vista della prossima stagione: <Non sarà facile confermare quanto di buono fatto lo scorso anno, ma abbiamo la consapevolezza che proveremo a ripeterci. Abbiamo perso Floccari e Giovinco che sono stati due protagonisti della scorsa stagione, ma sono stati rimpiazzati con giocatori validi che hanno tanta voglia di fare bene. Amauri ha scelto di venire nel Parma nonostante avesse offerte economiche importanti da altri club>. Donadoni è fiducioso per il mercato: <La società si sta muovendo bene, vogliamo un mix di freschezza ed esperienza>.



Come ogni anno, dalla nascita di “Volo Libero”,
si svolge questa manifestazione



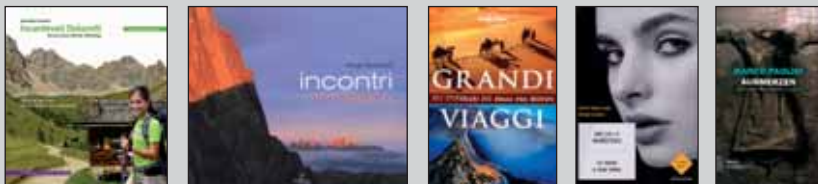
**25-26 AGOSTO 2012
LAGO DI LEVICO
TRENTINO**

ALATUS TROPHY 2012

**FLEDGE MEETING E AGRO SHOW.
DUE GIORNI DI VOLO LIBERO
E MUSICA SUL LAGO.**

Ultime Novità in Biblioteca



Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio elenchiamo solo i recentissimi.

Molti altri ne potete trovare in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Anche dei film e documentari potete consultare l'elenco aggiornato sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari".

NARRATIVA

AMERICANA

CHBOSKY, Stephen
Ragazzo da parete

CLARK, Mary Higgins
La lettera scomparsa

COOPER, Glenn
L'ultimo giorno

CUSSLER, Clive
I cancelli dell'inferno

EVANS, Richard Paul
Il linguaggio nascosto della vita

GABALDON, Diana
Lord John e i fantasmi del passato

GERRITSEN, Tess
La fenice rossa

GRISHAM, John
Calico Joe

KATE, Lauren
Rapture

LANSDALE, Joe R.
Acqua buia

REICHS, Kathy
La voce delle ossa

ROLLINS, James
Il risveglio della sfiga

SIMON, Rachel
Il respiro leggero dell'alba

SULLIVAN COURTNEY, J.
Come gocce di sale e di vento. Stanno per tornare. Non hanno niente in comune, ma sono una famiglia. Stavolta il destino le cambierà per sempre

FRANCESE

SIMENON, Georges
I complici

INGLESE

HILL, Melissa
Innamorarsi a New York
JAMES, E.L.
Cinquanta sfumature di grigio

JAMES, E.L.
Cinquanta sfumature di nero

JAMES, E.L.
Cinquanta sfumature di rosso

JOSEPH, Anjali
Lo scrivano di Bombay. La confusione dell'amore e del desiderio. I colori e le voci della nuova India

REES, Celia
Il viaggio della strega bambina

ITALIANA

BAGUS, Alberto
Sueño con Carmen

BATTISTUTTA, Luigina
Il mercante delle Alpi

CAMILLERI, Andrea
Una lama di luce

CORONA, Mauro
La casa dei sette ponti

DE CATALDO, Giancarlo
Io sono il libanese

DE LUCA, Erri
Il torto del soldato

DESIATO, Luca
La notte dell'angelo. Vita scellerata di Caravaggio

DRAGONE, Alessandra
Odore di ferro e di cacao

D'URBANO, Valentina
Il rumore dei tuoi passi

FACCHINELLO, Italo
La contrada dei Ladri. La vita veneta dei borghi rurali

MARI, Michele
Fantasmagonia

MONTANARO, Giovanni
Tutti i colori del mondo

MURGIA, Michela
L'incontro

SANDRI, Silvana
Le persiane accostate

SEGAT, Claudio
Passeggiata con mio padre

SUSANI, Carola
Eravamo bambini abbastanza

SPAGNOLA

ROEMMERS, A.G.
Il ritorno del giovane principe. Finalmente è tornato! E negli anni ha conservato la stessa purezza di cuore di quando era piccolo

NORDICHE

NESBO, Jo
Lo spettro

OLAFSDOTTIR, Audur Ava
Rosa Candida

SJOWALL, Maj
Il milionario

ALTRE

OZ, Amos
Tra amici

YOSHIMOTO, Banana
Moshi moshi

SAGGISTICA

ATTUALITA'

CICCARESE, Davide
Il libro nero dell'agricoltura. Come si produce e alleva quello che mangiamo. L'impatto ambientale dell'agricoltura moderna. Gli eccessi produttivi e gli sprechi. Il lavoro nero

MANIFESTO
degli economisti sgomenti. Capire e superare la crisi

MUSU, Ignazio
Il debito pubblico. Quando lo Stato rischia l'insolvenza

ETICA - FILOSOFIA

COCCOLINI, Giacomo
Insieme nell'arca. Per un'etica della relazione tra uomo e animali

KRIVOHLAVY, Jaro
Gratitudine. Piccolo manuale per sorridere alla vita

ZAMAGNI, Stefano
Per un'economia a misura di persona

INFORMATICA

VAIDHYANATHAN, Siva
La grande G. Come Google domina il mondo e perché dovremmo preoccuparci

LETTERATURA-LINGUISTICA

FERTILIO, Dario
Concerto per carri armati o l'invasione fraterna della Curonia

I LIBRI

Ti cambiano la vita. Cento scrittori raccontano cento capolavori

MALAGUTI, Paolo
Sillabario veneto. Viaggio sentimentale tra le parole venete

PSICOLOGIA

CROTTI, Evi
Non sono scarabocchi. Come interpretare i disegni dei bambini

DELL'ORO, Francesco
Cercasi scuola disperatamente. Orientamento scolastico e dintorni

D'URSO, Valentina
Giocare. In ogni epoca e ad ogni età

FEDERICI, Paola
Mi disegni un albero? Capire i bambini attraverso il disegno dell'albero

FOA, Marcello
Il bambino invisibile. Una sensazionale storia vera

MUSICA

JONES, Lesley-Ann
I will rock you. Freddy Mercury. La biografia definitiva

STORIA

ZAHRA, Tara
I figli perduti. La ricostruzione delle famiglie europee nel secondo dopoguerra

VIAGGI

GRANDI
viaggi. Gli itinerari più belli del mondo

SCIENZE

BENEDETTI, Fabrizio
L'effetto placebo. Breve viaggio tra mente e corpo

NADKARNI, Nalini M.

Tra la terra e il cielo. La vita segreta degli alberi

SAMPAOLESI, Maurilio

Le cellule staminali. Tra scienza, etica e usi terapeutici

TRENTINO

ARTE

LIBARDI, Massimo
"Qualcosa di immane" L'arte e la Grande Guerra
ESCURSIONISMO

FERNETTI, Maurizio

Incantevoli Dolomiti. Escursioni, Nordic Walking. Itinerari per tutti da percorrere in compagnia

GEOGRAFIA

MORATELLI, Diego
Incontri in montagna



Servizio di connessione WiFi presso la Biblioteca di Levico Terme

Dal 31 luglio è attivo presso la biblioteca di Levico Terme un nuovo servizio di connessione ad Internet WiFi. Si tratta di un sistema, realizzato attraverso il sistema WiFiBiblio, che consente di accedere ad Internet, con il proprio PC portatile o cellulare, grazie alla realizzazione di una rete via radio che funziona senza fili.

Per usufruire del servizio è obbligatorio presentarsi presso la biblioteca di Levico Terme con un documento di identità valido. Il bibliotecario fornirà nome utente e password che permetteranno una abilitazione immediata valida per tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino. Il servizio, attivato solo all'interno della biblioteca, è gratuito e senza limiti temporali. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla biblioteca.

La "S.A.T." e le "Incantevoli Dolomiti"

Il 13 luglio si è effettuata, presso la sala consiliare del Municipio di Levico Terme una serata molto partecipata e affollata: la SAT di Levico Terme presentava la fatica letteraria di un socio, Maurizio Ferneti, dedicata alle montagne più famose e belle del mondo: Incantevoli Dolomiti. Presentata da Fabio Bertoni, presidente della SAT e dall'editore Giovanni Giovannini, la serata si è svolta col suggestivo accompagnamento della fisarmonica di Pierino Debortolo, gli interventi dell'autore e, come voce narrante del maestro Aurelio Micheloni.

Incantevoli Dolomiti di Maurizio Ferneti edito da Valentina Trentini, editore a giugno 2012, è una guida ricca di immagini ed informazioni per escursionisti e nordic walkers che vogliano conoscere o approfondire la conoscenza delle meravigliose Dolomiti. Si sa che queste sono le montagne più famose e più belle del mondo. Si sa che sono state riconosciute ufficialmente dall'UNESCO come Patrimonio dell'umanità nel 2009. Ma ci sono dei criteri precisi per essere inseriti nell'elenco di questi siti di eccezionale importanza. E il libro va a cogliere proprio quegli itinerari che offrono

all'escursionista quegli aspetti che rendono sublimi ed eccezionali i "Monti Pallidi": sono gli aspetti estetico/paesaggistici e gli aspetti geologico/geomorfologici. Si propongono quindi percorsi altamente selezionati, accessibili a tutti, e che offrono al massimo grado la magia e la ricchezza di un ambiente straordinario. Che conserva la memoria della nostra Terra, scritta nelle pieghe delle rocce, dalla monumentalità degli spazi e dei volumi, sulle nude pareti verticali, lungo i verdeggianti fondovalle boschivi e nelle vaste e luminose praterie degli altipiani, punteggiate da milioni di fiori colorati. Che offre un ambiente e un paesaggio culturale variegato per chi, escursionista o sportivo, che voglia misurarsi con l'aria sottile e le asperità del mondo dolomitico.

Il libro, corredato da molte immagini esplicative e di qualità, è introdotto da 2 personalità: Giuliana Andreotti, ordinario di Geografia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, da Sandro Zanghellini noto naturalista, presidente di Albatros e socio della Società di Scienze Naturali del Trentino. Seguono diversi capitoli che "inquadrano" il libro, quello sul Nordic Walking, scritto da Pino Dellasega

(noto personaggio legato al Cristo Pensante delle Dolomiti e alla Scuola Italiana di Nordic Walking, di cui Ferneti fa parte), una piccola storia geologica delle Dolomiti, quelli sul paesaggio vegetale, sulla fauna e sul paesaggio, scritti dalla Andreotti e infine le "istruzioni per l'uso". Segue poi la serie di escursioni proposte, dalle Dolomiti di Brenta alle Dolomiti Friulane, di difficoltà e lunghezza varia, corredate riccamente da informazioni precise, foto, siti di interesse culturale limitrofi, una buona cartina, e un capitoletto finale più letterario, ove si descrive, in modo emozionale, il genius loci del singolo itinerario. Natura, storia, leggende, cultura, etnografia, paesaggio dei Monti Pallidi sono passati in rassegna, colti e segnalati, ovunque ci siano le emergenze per una sosta che arricchisca animo e mente.

In parole povere, un invito, con tutte le indicazioni necessarie, a percorrere camminando in sicurezza, con animo curioso e piede leggero/intelligente, lungo i magici sentieri dei "Monti Pallidi". In 3 regioni, 5 province.

Per il suo contenuto il libro ha ottenuto il prestigioso patrocinio della fondazione Dolomiti UNESCO.



Maurizio Ferneti

Nasce a Trieste e come tanti figli di questa città, dimostra presto interesse attivo per l'avventura e lo sport. Effettua studi musicali, alpinismo, escursionismo, speleologia, speleologia mineraria, sci alpinismo, spedizioni alpinistiche extraeuropee, sempre ad un livello "medio", sorretto da curiosità e passione. Iscritto al CAI SAG di Trieste e alla SAT di Levico Terme, si trasferisce in Trentino, e, nel 2003, comincia la collaborazione proficua con una prestigiosa società di naturalisti di Trento: Albatros. Approfondisce gli studi e consegue la qualifica di Guida Naturalistico-Ambientale Veneta, di Accompagnatore di Territorio del Trentino, nonché quella di Istruttore di Nordic Walking. In questa triplice veste opera in ambiente montano e dolomitico dal 2003 effettuando almeno 600 accompagnamenti e interventi divulgativo/didattici per conto di svariati enti, scuole, centri di didattica ambientale, ecomusei, parchi, parchi minerari, aziende per il turismo, Cooperativa Mazarol (Bl), alberghi, gruppi e privati, apparendo diverse volte sulle Tv locali. Nel periodo estivo opera spesso in ambito dolomitico e nell'amata Val di Fassa. Nel 2011 per il Comune di Trento e l'APT di Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi scrive la guida di Itinerari di Trekking Urbano. Ha due figli, Lorenzo e Adriano, i quali hanno condiviso in molte occasioni la passione e le emozioni del papà.

Piano giovani zona Laghi Valsugana approvato dalla Provincia il 20 luglio 2012

Venerdì 20 luglio la Giunta provinciale ha approvato il Piano giovani zona Laghi Valsugana, finanziando per 32mila 003 euro una spesa complessiva prevista di 67mila 406.

Degli 11 progetti previsti sono cinque quelli attualmente in corso.

“Impegno dei giovani per i giovani”. Un gruppo informale di ragazzi di Tenna, insieme alla Cooperativa Arianna (www.arianna.coop), dopo un percorso formativo a fine agosto organizzerà una giornata musicale con le band locali nel parco di Tenna.

“Idee d'autore”. Mondo Giovani nei lunedì sera di agosto e settembre proporrà serate (con inizio alle 20.45) con autori conosciuti al grande pubblico. Il 6 agosto a Levico, Piazza della Chiesa, Toni Capuozzo, giornalista del Tg5 e direttore di Terra! Con “La cultura della (non) violenza, la guerra spiegata ai ragazzi”. Il 13 agosto a Calceranica, Teatro Comunale, Devis Bonanni, giovane salito alla ribalta per aver lasciato l'azienda di famiglia e che ora vive solo nei boschi friulani “Generazione 200?”

Il 20 agosto a Levico, Piazza della Chiesa, Raffaele Morelli, noto medico e psichiatra italiano con “La crisi economica all'interno del nucleo familiare”

Il 27 agosto a Levico, Piazza della Chiesa, il presidente della regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, il pro-

curatore antimafia di Palermo Piero Grasso e il coordinatore nazionale dell'Associazione Libera Antimafia Mimmo Nasone “Dinastie Mafiose”. Il 3 settembre a Tenna, Teatro Comunale, il presidente della Trentino Volley e di Diatec Group, Diego Mosna “Giovani e impresa nel 2012: che impresa! Il 10 settembre a Caldonazzo (sala Marchesoni), l'avvocato matrimonialista Gian Ettore Gasani “Divorzio all'italiana - La famiglia nel 2012”.

Il 17 settembre a Levico, Piazza della Chiesa, il veejay di Mtv (Music Television), Carlo Pastore “Il potere della musica”. Infine il 24 settembre a Levico, Piazza della Chiesa, lo showman Marco Berry “L'essenziale e (invisibile) agli occhi”. Ulteriori ed aggiornate informazioni su <http://www.facebook.com/mondo-giovani.levico>.

“Il cibo che unisce”. La Cooperativa Rainbow dell'Istituto alberghiero di Levico (www.ifpa.it) sta raccogliendo ricette multietniche. A settembre festa finale e degustazione nel piazzale dell'istituto.

“Ideamo sport”. Gruppo di lavoro autunnale tra allenatori e giovani per proporre dieci laboratori tematici con due visite a realtà sportive (Atalanta e Parma). Info su “www.uslevicotermite.it” “Noi alla scoperta del nostro territorio”. L'Associazione accompagnatori del territorio del Trentino (www.accompagnatoriditerritorio.it)

assieme a Noi Oratorio di Barco andrà alla scoperta delle bellezze locali. Il progetto «Noi alla scoperta del nostro territorio» prevede quattro uscite, a tema storico (Via Claudia Augusta), naturalistico (Il bosco ed i suoi abitanti), idro-geologico (Dimensione acqua) e socio-relazionale (Collaborazione, solidarietà e fiducia in montagna).

A settembre tre progetti promossi dal Tavolo. “Sportello giovani”, per aiutare i ragazzi nella presentazione dei progetti per il Piano 2013.

“Abbellisci il tuo paese”, assieme all'Istituto Comprensivo di Levico (www.iclevico.eu), per far lasciare “traccia” ai ragazzi sul loro territorio. “Giovani e ambiente”, percorso di sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

Infine due ultimi progetti autunnali. “Storie vissute a confronto”, percorso di formazione alla cultura della solidarietà con il coinvolgimento dei ragazzi dell'Istituto Marie Curie per conoscere il “diverso”. L'Osservatorio giovani di Calceranica organizzerà “Famiglia e ragazzi: strada per un dialogo”, percorso biennale di sensibilizzazione sulle dipendenze per genitori e figli.

Grazia Rastelli

Info su <http://laghivalsugana.blogspot.it> e www.facebook.com/giovani-laghivalsugana

Udienze

L SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI SONO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI CON IL SEGUENTE ORARIO

PASSAMANI GIANPIERO - Sindaco

sindaco@comune.levico-terme.tn.it

Personale - Commercio - Lavori Pubblici - Organizzazione e Affari Generali - Rapporti con le istituzioni provinciali e locali - Compiti di Istituto - Rapporti con le società partecipate

SU APPUNTAMENTO:

MARTEDÌ: ore 10.00 - ore 12.00

GIOVEDÌ: ore 10.00 - ore 12.00

CAMPESTRIN SILVANA

Vicesindaco

campestrinsilvana@comune.levico-terme.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Servizi Demografici e Pari Opportunità
Sovrintendenza e indirizzo in materia di contabilità generale - Pianificazione delle risorse finanziarie - Bilancio preventivo annuale e pluriennale - Conto consuntivo - Servizi demografici - Pari opportunità.

MERCOLEDÌ: ore 08.00 - ore 09.00

VENERDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER TOMMASO

aclertommaso@comune.levico-terme.tn.it

Assessore al Turismo, Cultura, Politiche giovanili e Piano Giovani di zona, Sport.

Turismo - Rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica - Cultura - Rapporti con l'associazionismo nel settore di competenza - Impianti sportivi - Interventi a sostegno di manifestazioni sportive - Affari Legali.

GIOVEDÌ: ore 9.00 - ore 11.00

SABATO: ore 9.00 - ore 11.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER WERNER

aclerwerner@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Territorio compreso il Piano Urbano del Traffico, Protezione Civile
Pianificazione urbana e territoriale - Gestione del PRG e dei Piani Urbanistici Attuativi - Piano Urbano del traffico - Protezione civile

MERCOLEDÌ: ore 13.00 - ore 15.00

su appuntamento anche in orari diversi

BENEDETTI ARTURO

benedettiarturo@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Istruzione, Attività Sociali, Assistenza, Volontariato ed Associazioni, Gemellaggi, Iniziative per la Pace

Assistenza, ivi compreso politiche sociali, anziani ed emarginati - Rapporti con istituti di ricovero e con i servizi sanitari - Volontariato ed Associazioni - Iniziative per la pace - Istruzione, ivi compreso biblioteca, asilo nido, scuoleinfanzia, Istruzione professionale, colonie - Edilizia scolastica - Sanità ivi compresa la gestione del Comitato di distretto

GIOVEDÌ: ore 14.30 - ore 16.00

su appuntamento anche in orari diversi

POSTAL LAMBERTO

postallamberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Industria, Artigianato, Patrimonio, Arredo urbano
Industria - Artigianato - Patrimonio - Arredo urbano centro e frazioni - Parcheggi - Traffico - Viabilità - Segnaletica e Toponomastica

LUNEDÌ: ore 10.30 - ore 11.30

su appuntamento anche in orari diversi

VETTORAZZI ROBERTO

vettorazziroberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Agricoltura, Foreste, Ambiente e servizi ecologici, Polizia Municipale

Agricoltura - Foreste - Ambiente e servizi ecologici, Certificazione ambientale - Problematiche ecologiche - Parchi Urbani - Verde pubblico - Polizia Municipale

LUNEDÌ: ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

Popolo della Libertà



Le attività del gruppo PDL che ha posto in essere in questo primo semestre del 2012 di consiliatura sono state tutte improntate alla coerenza e al rispetto del programma elettorale. Si è voluta, quindi, attuare un'opposizione ferma e decisa ma non fine a se stessa un'opposizione attenta ma nel segno del fare. Abbiamo presentato una Mozione riguardante "MISURE PER CONCILIARE TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO" Le politiche per la conciliazione tra famiglia e lavoro rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali con penetranti ingerenze anche nelle sfere economiche e culturali del nostro vivere quotidiano. Esse si propongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse come la nostra. Sono direttamente coinvolte le singole persone ma anche le organizzazioni, si tocca la sfera privata, ma anche quella pubblica, politica e sociale. Si genera infine un impatto evidente sul riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città nonché sul coordinamento dei servizi di pubblico interesse. E proprio in questa direzione, con ampia e trasversale condivisione della totalità delle forze politiche (la legge è stata votata quasi all'unanimità), si muove la LEGGE PROVINCIALE SUL BENESSERE FAMILIARE del 2 marzo 2011, n. 1 (pubblicata sul B.U. 8/3/11) "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Più nello specifico, l'articolo 9 dello strumento legislativo si titola: "Servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia zero - tre anni. Diritti delle famiglie" entrando nel merito dei servizi da offrire alle famiglie con figli in età infantile nella fascia da 0 a 3 anni.

Si ritiene infatti che la diffusione territoriale degli asili nido, del servizio di Tagesmutter, la disponibilità di buoni per l'acquisto di servizi per la prima infanzia ed infine l'incentivazione dei servizi derivanti dall'associazionismo familiare siano strumenti socio-economici fondamentali. Grazie a questo intervento attraverso una commissione ben diretta da tutti i componenti si è arrivati nel votare in consiglio il 24-04-2012 il NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO DEL COMUNE DI LEVICO TERME. Con dei criteri per la formazione della graduatoria di ammissione al nido d'infanzia.

Poi il 02-maggio-2012 abbiamo presentato l'Interrogazione in merito alla nuova tassa IMUP con risposta in consiglio nel prossimo che si terrà. Si chiede alla maggioranza di andare nella direzione nel favorire il risparmio per le nostre aziende e famiglie, di farsi carico della seconda rata di fine anno e con il 2013 considerato che diventerà facoltativa"così detto dal governo" i comuni saranno i diretti gestori, chiediamo che non venga più applicata ritornando alla vecchia ICI.

Altra interrogazione del 14-05-2012 manifestazione Expo Val-sugana Laghi Lagorai, si chiedono alcuni aspetti dell'organizzazione tra cui la gestione dei parcheggi ecc ecc.

Altra interrogazione del 28-06-2012 come oggetto il Rimborso Spese agli Amministratori Comunali, qui si chiede, considerando l'attuale momento di crisi e rispetto verso i nostri concittadini, di usufruire per le varie spese del compenso che mensilmente percepiscono.

L'attività del gruppo consiliare del P.D.L. continuerà nei prossimi mesi con nuove iniziative e con sempre maggior impegno ed operosità.

Il consigliere, capogruppo P.D.L.

Cristian Libardi

inviato il 17 maggio 2012

Partito Democratico del Trentino



Lo Statuto comunale approvato nel 2006 prevede che il Comune promuova e garantisca la partecipazione all'attività dell'ente dei residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Tra le forme di partecipazione sono state confermate le Consulte frazionali e di quartiere ed introdotte nuove Consulte tra cui quella degli stranieri. Importanti sono tali strumenti ed importante è l'estensione della possibilità di partecipare all'attività del Comune prevista per i giovani a partire dai sedici anni e per gli stranieri.

Peccato che questo sia finora rimasto solo sulla carta. Infatti, nonostante siano trascorsi oltre due anni dall'insediamento nel maggio 2010 di questa Amministrazione comunale, il Sindaco non ha ancora indetto le elezioni per la nomina degli organi delle Consulte (il termine previsto è di sei mesi dalla data delle elezioni comunali). Sindaco e Giunta non hanno ritenuto adatto un testo di Regolamento elaborato già nel 2007 da una Commissione consiliare per dar attuazione alle previsioni statutarie. Si è affidato così ad una nuova Commissione l'incarico per proporre altre soluzioni. A lavoro concluso è seguita l'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio comunale nel settembre 2011. Ma apprendiamo che nemmeno così si andrà alle elezioni, anzi, l'intenzione della Giunta è quella di rimandare nuovamente (ed è la terza volta) il Regolamento in Commissione. Il lavoro svolto dalle Consulte va valorizzato e deve trovare il giusto riscontro nell'azione degli amministratori, cosa che non sempre in passato è stata avvertita, portando così ad uno scollamento tra chi amministrava e chi si faceva portavoce delle esigenze dei cittadini con conseguente perdita di interesse verso questi strumenti di partecipazione.

Non estranei a tali motivazioni sono alcuni casi registrati nelle precedenti elezioni di mancata presentazione di liste o di mancato raggiungimento del quorum necessario per la validità della consultazione elettorale.

Giusto ricercare soluzioni per dar vigore all'effettiva partecipazione di quanti intendono portare il loro contributo all'attività del Comune, ma il ritardare a dismisura la messa in funzione delle Consulte non gioverà al loro funzionamento.

Di questo passo si rischia che, durante i cinque anni di questa Amministrazione, le Consulte non vedano nemmeno la luce o che il tempo a loro concesso per operare sia così breve da non poter pienamente svolgere i compiti loro assegnati, relegando il ruolo fondamentale, a loro riconosciuto anche da Sindaco e Giunta, all'interno di una Commissione consiliare.

Per segnalare argomenti o richieste di informazione ricordiamo i nostri indirizzi email:

avancinisandra@comune.levico-terme.tn.it,
franceschettielio@comune.levico-terme.tn.it,
lancerinmaurizio@comune.levico-terme.tn.it

*Sandra Avancini,
Elio Franceschetti,
Maurizio Lancerin*

Uniti per cambiare



In questo momento di grande incertezza per il nostro futuro credo sorga spontanea una domanda: che fine farà la politica? Politica non intesa però nel termine più nobile, ovvero l'amministrazione della "polis" per il bene di tutti, la determinazione di uno spazio pubblico al quale tutti i cittadini partecipano (Aristotele- filosofo), bensì politica intesa come partiti, insieme di persone che nel tempo hanno ricoperto cariche amministrative a diversi livelli.

Crediamo infatti non sia più possibile abbassare gli occhi davanti alle continue cialtronerie che scopriamo commesse dai nostri politici ma soprattutto non possiamo più pensare di affidare la gestione della res publica a chicchessia senza esercitare un diritto ferreo di controllo.

Oltre alle ruberie di varia natura che interessano le parti politiche a destra e a manca, quello che colpisce di più in questo momento è che ancora una volta la "casta" vive in un paese diverso da quello dove viviamo tutti noi.

Nel paese dove vivono i cittadini ci sono problemi di varia natura, in primis il lavoro che non c'è oppure scarseggia, il risparmio che è diventato un miraggio, un prestito in banca una sorta di miracolo, una tassazione al limite del sopportabile, una burocrazia che sta soffocando ogni attività, categorie di persone (leggi pensionati) che vivono con entrate irrisorie ecc; per contro il paese dove vivono i politici invece è ancora un "Bengodi": milioni di euro ai partiti senza che nessuno possa controllare dove finiscono, compensi tra i più elevati del mondo e un numero incredibile di altre provvidenze, cariche collaterali in innumerevoli società che guarda caso sono sovvenzionate sempre dallo Stato!!

E in più cosa fanno i "nostri"? non sono neanche capaci, in un momento in cui si chiede il massimo a tutte le categorie, di ridimensionare il tanto che per anni hanno percepito!! Abbiamo detto ridimensionato e non sicuramente azzerato!

E non ultimo pensano solo a come allearsi per vincere le prossime elezioni che purtroppo saranno presto!! A come restare a galla per poter ancora banchettare ad un desco che guarda caso difficilmente resterà vuoto mentre la tavola di tante persone sarà bandita solo con gli avanzzi.

Ma davvero noi possiamo arrenderci a questa situazione? Davvero non abbiamo voglia di prendere in mano il nostro futuro, formare una nuova classe dirigente che sappia agire con etica e che sappia cosa sia la deontologia? Che capisca che è davvero finita un'epoca e che è tempo di provvedere a ridare dignità alla nostra Costituzione e ai principi di cui è permeata, principi che ci hanno permesso di diventare un paese democratico?

Possibile che non riusciamo ad aggregare persone nuove che abbiano voglia di cambiare le cose, di avere le mani libere per poter prendere decisioni a favore della comunità e non di questa o quella fazione?

Persone che sappiano essere lungimiranti e che non si limitino a soddisfare le proprie ambizioni ma pensino al proprio territorio, alla propria gente e al modo per rendere la vita delle comunità prospera, serena e in sintonia con la natura?

Non è più tempo di tentennare, la crisi non lascia spazio agli indecisi, oggi più che mai dobbiamo essere registi del nostro futuro e attenti ad ogni piccola novità!!

Solo così possiamo pensare di arginare il disastro sociale in cui ci hanno condotto i nostri politici e non è una consolazione pensare che nella nostra Provincia le cose vadano un pochino meglio rispetto al resto del paese: anche qui impera un modo poco etico di fare politica, anche da noi alla fine girano sempre gli stessi nomi, persone restie a rinunciare al potere e alla ricchezza che il ruolo di politico concede. E' davvero ora di cambiare!!

Laura Fraizingher

Notizie utili

SPOSTAMENTO UFFICIO TECNICO - UFFICIO TRIBUTI UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE

L'Amministrazione comunale ha stabilito di utilizzare gli spazi a disposizione presso le ex Scuole Elementari al fine di insediare tutti gli uffici del Servizio Tecnico Comunale. La scelta è stata dettata dalla necessità di assicurare un idoneo ed adeguato ambiente lavorativo agli addetti del medesimo servizio. Ciò consente di dismettere i locali attualmente in locazione ed utilizzati dall'Ufficio Tributi e dall'Ufficio Attività Economiche e Sociali, che per il mese di ottobre occuperanno gli spazi lasciati liberi dal Servizio Tecnico.

Pertanto, si comunica che a partire da mercoledì 5 settembre 2012 il Servizio Tecnico del Comune di Levico Terme avrà una nuova sede presso il piano rialzato dell'edificio di Via Slucca de Matteoni (ex Scuole Elementari). Inoltre da inizio ottobre 2012 l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Attività Economiche inizierà il trasferimento presso i locali siti all'ultimo piano del Municipio precedentemente occupati dall'Ufficio Tecnico.

SPORTELLI CLIENTI di TRENTA E di AMNU

Contestualmente al trasferimento dell'Ufficio Tributi si ricorda che anche i servizi di sportello di Trenta e Amnu vengono spostati all'ultimo piano del Municipio, vicino all'Ufficio tributi, con i seguenti orari:

TRENTA SPORTELLI CLIENTI: il secondo e quarto mercoledì del mese dalla ore 14.00 alle ore 16.30 – numero verde 800990078

AMNU tariffa igiene ambientale: ogni giovedì dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Consorzio B.I.M. dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta

32

In veste di componente del Consiglio Direttivo del BIM Brenta, ho il piacere di portare alla vostra attenzione alcune attività intraprese dal Consorzio, che riguardano da vicino il nostro territorio. Il Bim Brenta è un Consorzio di 42 Comuni ricadenti nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (quindi da Pergine fino al Primiero) e gestisce per conto di essi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico. Partendo dalle iniziative intraprese nel 2011 vediamo di entrare nel dettaglio di alcune delle più significative iniziando da quelle a favore dei Comuni:

fondo di rotazione: destinato a finanziare le spese di investimento dei Comuni e pari a 6 milioni di euro. I contributi sono erogati sotto

forma di mutuo agevolato con ammortamento decennale. Ogni Comune, sulla base di una tabella di riparto interna ad ogni vallata, può richiedere l'erogazione del mutuo entro i prossimi 5 anni e per il Comune di Levico tale mutuo ammonta ad Euro 314.808 =. Può essere utilizzato per qualsiasi investimento ma il maggior abbattimento del tasso di interesse viene riservato ad interventi di risparmio energetico oppure alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

fondo trasferimenti: pari a 1,5 milioni di euro deliberati per il 2011 e per il 2012 (quindi 3 mil. di euro complessivi). Questa è una iniziativa di carattere straordinario che abbiamo voluto inserire per i prossimi due anni anche in relazione al momento

difficile che stiamo attraversando dal punto di vista economico. I fondi saranno erogati sotto forma di contributo in conto capitale che andrà a finanziare qualsiasi investimento da parte dei nostri Comuni. Per il Comune di Levico equivale ad una somma complessiva pari ad euro 157.404 nel biennio.

Sono stati inoltre determinati anche i criteri di riparto per i cosiddetti Canoni aggiuntivi, un ulteriore "risarcimento" da versare da parte del concessionario di derivazioni idroelettriche al territorio a fronte della proroga per un periodo di 10 anni rispetto alla originaria data di scadenza della concessione. Questo accordo è di durata decennale e prevede ad esempio per il Comune di Levico una somma annua pari ad euro 92.194,44 per appunto 10 anni da utilizzarsi sempre per finanziare delle spese relative ad investimenti. Per quanto riguarda le aziende anche per il 2012 il Consiglio Direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettui-





Borgo un momento dell'assemblea Bim Brenta

no degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la propria Banca di fiducia; esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a euro 85.000 nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo.

Circa 65.000 euro sono stati poi previsti per contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali/tetti e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione: la prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di

approfondimento presenti sul territorio del Bim del Brenta. La seconda è una novità di quest'anno e riguarda un'iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e avrà lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. Sono state coinvolte 30 scuole elementari del nostro territorio consorziale. Finora hanno aderito circa 100 classi con circa 1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Il progetto si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse. Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo "<http://www.bimbrenta.it/>". Troverete pubblicati anche i nuovi bandi 2012. Sono inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le

opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti, suggerimenti ed esigenze. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio.

*Paolo Andreatta
Consigliere B.I.M.*



*Borgo la sede del Bim Brenta in Corso Ausugum
- luglio 2009*

Il Gusto di Crescere

Il Gruppo Interistituzionale è un tavolo di lavoro permanente coordinato dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed è composto da rappresentanti dei quattro Comuni della zona dei Laghi (Levico Terme, Caldoro, Calceranica al Lago e Tenna), dallo Spazio Giovani Zona Laghi (APPM), dalle Istituzioni scolastiche del territorio, dall'Associazione Tennativa e da alcuni rappresentanti dei genitori.

Il Gruppo è nato nel 2000 e nel corso degli anni ha attivato numerose progettualità rivolte principalmente alla fascia adulta della popolazione; per l'anno in corso il Gruppo promuove "Il gusto di crescere" progetto che, partendo da due tematiche specifiche come il gioco e l'alimentazione, centerà l'attenzione sul gusto per la vita, sulla possibilità e capacità di ognuno di appassionarsi alle cose, di vivere esperienze costruttive che possono costituire un importante fattore di protezione rispetto alle problematiche che caratterizzano il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi e che coinvolgono inevitabilmente i genitori e in generale gli adulti della comunità. È importante ricordare che le attività del Gruppo sono parte integrante dell'azione n. 3 del Piano Sociale di Comunità 2011-2013, approvato con delibera di Assemblea n. 2 di data 26 marzo 2012, la quale risponde al bisogno di esercizio corretto della

genitorialità e rientra nelle azioni di prevenzione e promozione sociale. Il progetto, che si sviluppa in un'ottica preventivo-promozionale, sia articola nelle seguenti attività.

1. SERATA DI APERTURA "Noi, giochiamo insieme"

Serata pubblica gestita dalla dott.ssa Serena Valorzi nel corso della quale si parlerà del gioco come occasione divertente di relazione e di crescita tra i genitori e i bambini, come strumento per apprendere regole e ruoli e come elemento che incide nelle dinamiche relazionali di coppia.

La serata s'è realizzata per giovedì 4 ottobre 2012 alle ore 20.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Levico Terme

2. LABORATORIO SUL GIOCO "Giochiamo con la natura"

Il progetto, curato dal Museo delle Scienze di Trento, propone un percorso di giochi educativi che permetteranno a bambini e genitori di comunicare con l'ambiente attraverso i sensi e condividere con gli altri l'entusiasmo della scoperta. Le attività proposte prevedono l'osservazione di elementi naturali e lo svolgimento di giochi sensoriali di abilità. Il percorso si struttura come laboratorio di due incontri, che verranno realizzati sabato pomeriggio nei quattro Comuni della Zona dei Laghi per un totale di otto incontri e vedrà la partecipazione dei bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia i primi due anni

delle Scuole Elementari e dei loro genitori. Seguirà un incontro finale nel corso del quale si potranno ammirare i lavori artistici creati dai partecipanti e utilizzare il gioco creato dalla collaborazione dei quattro paesi. Il laboratorio inizierà sabato 20 ottobre 2012 per terminare sabato 15 dicembre 2012.

3. CICLO DI FILM E INCONTRI DIBATTITO SU GIOCO E ALIMENTAZIONE

Il progetto si propone di offrire uno spazio di riflessione e di scambio su due tematiche in particolare (gioco ed alimentazione) attraverso la visione di alcuni film e la partecipazione a serate di discussione e confronto con relatori esperti. È prevista la collaborazione con la dott.ssa Serena Valorzi per la gestione della serata di discussione sul gioco e con il dott. Federico Samaden per la gestione della serata di discussione sull'alimentazione.

4. GIORNATA CONCLUSIVA

È prevista l'organizzazione di una giornata conclusiva che avrà al centro il gioco e l'alimentazione, le due tematiche affrontate e sviluppate nel corso dei mesi, con l'obiettivo di riunire in prima battuta le persone che hanno partecipato al progetto, lasciando comunque la possibilità a tutta la cittadinanza di partecipare.

*Coordinatrice
del Gruppo Interistituzionale
Silvia Bisello*



La STET SpA compie 10 anni con un bilancio 2011 nettamente positivo I dati, la situazione, l'utile, l'autofinanziamento.

S'è chiuso in modo positivo il bilancio dell'esercizio 2011 di Stet spa, il decimo per la società con sede a Pergine Valsugana, nonostante la crisi economica generalizzata non cessi di mordere. E nonostante il continuo mutare degli indirizzi legislativi stia producendo una crescita vistosa e talvolta farragginosa della normativa, tale da mettere a dura prova ogni azienda del settore che voglia monitorare con rigore le proprie strategie di medio e lungo periodo.

La situazione che il presidente di STET ha illustrato ai soci, durante l'assemblea per il bilancio d'esercizio 2011 dello scorso 26 aprile, denota una spa solida sia dal punto di vista finanziario che delle risorse umane (59 persone vi sono occupate), proiettata in investimenti che vanno a favore del territorio della Valsugana, efficiente nei servizi erogati e ben radicata sul territorio.

STET SpA a fine 2011 dispone infatti, di un capitale sociale pari a 22.439.400 Euro, di un valore patrimoniale netto pari a 34.444.849 Euro (era 32.390.111 nel 2010) ed ha inserito in bilancio un utile di esercizio 2011 pari a 2.554.738 Euro rispetto a 1.972.659 Euro dell'anno precedente. Utile che è stato distribuito ai soci nella misura di 600.000 Euro, e per la parte rimanente destinato ad investimenti ed alla riserva. Posizione solida, tale da far ritenere che la Spa sarà in grado di sopportare le inevitabili conseguenze che la crisi economica produrrà nel 2012.

STET ha 10 anni. Rinforza la mission in vista delle liberalizzazioni. Stet è nata dieci anni fa per sostenere le necessità di sviluppo manifestate dall'ambiente di valle, in particolare con il fine di garantire l'erogazione di servizi a rete alla vallata. Ora continua a porsi l'obiettivo del miglioramento costante delle performances nell'ambito della mission iniziale, anche a fronte delle novità legislative che prospettano una libe-



ralizzazione spinta dei propri settori di attività (ora rafforzata dal governo Monti), e che pongono tuttavia forti interrogativi sull'identità stessa e sull'assetto societario da (ri)assegnare alla società.

Novità, questa, che il Consiglio di Amministrazione sta attentamente monitorando ed approfondendo per scegliere le strategie adatte, con un occhio rivolto al settore dell'efficienza energetica, in linea con le delle priorità assegnate dall'agenda comunitaria denominata Ue2020 che delinea il nuovo quadro delle politiche economiche e sociali del decennio in corso nel territorio dell'Unione Europea.

Bilancio positivo a favore dei soci. La situazione positiva in cui si trova ora STET va a tutto favore degli otto Comuni soci ovvero Pergine (detiene la maggioranza del pacchetto azionario con il 74,31 per cento), Levico Terme (18,97%), Caldonazzo (4,63%), Tenna (1,51%), Calceranica, Sant'Orsola, Civezzano e Grigno con lo 0,02 per cento ciascuno. I risultati positivi che STET può vanta-

re si devono anche alle partecipazioni finanziarie acquisite nel recente passato e che continuano a dimostrarsi una scelta oculata, capace di garantire stabilità di bilancio e societaria. Tali scelte hanno contribuito ad inserire la società in un Sistema Trentino al quale contribuisce in modo significativo. Stet detiene infatti partecipazioni azionarie in Trenta spa (7,65%), in Primiero Energia spa (7,42%), in Set Distribuzione spa (3,99%), in Dolomiti Energia spa (1,79%) ed inoltre in Valsugana Energia spa (60% del capitale sociale), nella Cassa rurale di Pergine e nel Polo Tecnologico Trentino.

Stet e Comuni della Valsugana: una cooperazione da ampliare e rinforzare.

Al territorio STET non garantisce solamente l'utile finanziario, ma anche occupazione ed investimenti. Il bilancio d'esercizio 2011 evidenzia, in particolare, un ottimo rapporto tra mezzi propri e indebitamento, il che si sta verificando ora in poche situazioni aziendali a livello nazionale, anche nei settori caratteristici della società, fino a poco tempo fa

considerati “difensivi”. Inoltre, il bilancio dell'esercizio 2011 evidenzia una redditività della SPA pari a circa il 7 %, valore assai significativo specialmente in un periodo di crisi perdurante come l'attuale.

Solidità finanziaria, capacità di autofinanziamento degli investimenti ed utile d'esercizio possono essere fattori dotati di forte attrattività anche per quei Comuni della Valsugana che ancora non hanno affidato i loro servizi a STET, dal momento che la crisi economica li può penalizzare a tal punto da rendere difficoltosa la copertura dei costi per l'erogazione dei servizi agli utenti. La cooperazione tra STET e Comuni, il mettersi in rete di questi con la Spa, solleverebbe gli enti pubblici locali dal peso crescente di gestioni che attualmente sono in economia diretta, dunque sempre più depresse dalle difficoltà finanziarie dovute alla contrazione delle risorse disponibili.

36

Sul versante della qualità dei servizi erogati, Stet risponde alle diverse Autorità istituite per legge che monitorano e verificano attentamente e ad ogni livello l'operato della società perghinese, con poteri di controllo e sanzionatori.

Di particolare rilievo sono stati due controlli effettuati nel 2011, uno da parte del Nucleo di polizia tributaria di Trento (verifica fiscale, contabile e

sostanziale) e da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas il secondo. Entrambi hanno avuto esito favorevole per la società. Analoghi strumenti di regolazione verranno a breve istituiti da parte di quest'ultima Authority anche per il settore idrico.

Il bilancio.

Nel 2011 l'andamento di tutti i tre settori primari di STET ha registrato maggiori ricavi. Nella distribuzione e nella produzione dell'energia elettrica, nel servizio acqua potabile (più 7,15 per cento) e nel servizio gas (più 4,85 per cento), mentre gli investimenti hanno raggiunto l'importo di 2.307.041 Euro.

Tra le attività operative importanti del 2011 si segnalano nuovi allacciamenti ai servizi di rete richiesti dagli utenti ed il potenziamento degli impianti.

E' di rilievo, inoltre, l'attività di ricerca e di sviluppo del sistema di gestione, operata da STET nel corso 2011. Questo ha portato al conseguimento nel mese di febbraio 2012, da parte di STET, della certificazione attestante la conformità del suo sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai requisiti di OHSAS 18001.

L'attività di ricerca e sviluppo è stata continuativa poi nel solco delle

energie alternative e rinnovabili secondo i dettami della legislazione locale, nazionale ed europea. Dopo gli importanti impianti allestiti nel campo del fotovoltaico, l'anno scorso la società perghinese, assieme alla controllata Valsugana Energia spa, ha approfondito l'attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di due centrali di cogenerazione a biomassa legnosa da collocarsi a Pergine ed a Borgo Valsugana. Ed in vista vi è un progetto per la realizzazione di un sistema di raccolta di materiale legnoso a filiera corta, proveniente dalla manutenzione del territorio della Valsugana e della conseguente raccolta e lavorazione prevista in un centro apposito per la produzione del cippato.

Le valutazioni ora in corso riguardano il miglioramento ulteriore dell'erogazione dei servizi e l'allargamento del bacino di riferimento, l'elaborazione di un business plan per ampliare l'attività di teleriscaldamento mediante la costruzione di una nuova centrale a biomassa con la società controllata Valsugana Energia spa.

*Il Consigliere Delegato di STET S.p.A.
Remo Francesco Libardi*

*Il Presidente di STET S.p.A.
Marco Osler*



La Centralina in loc. Salita alla Guizza - Baron Sardeaoux

La vita del Don Ziglio dai ricordi raccolti nella "Cicala"



Che cos'è la "Cicala"? E' un opuscolo che annualmente raccoglie le attività, i progetti, i pensieri degli ospiti, le notizie ed i ricordi degli ospiti del Don Ziglio.

Alla "Cicala" si affidano i desideri, le speranze, i sogni e le delusioni, la "Cicala" pertanto rappresenta il Centro don Ziglio in ogni sua specifica attività: ludica, educativa, relazionale. Sulle pagine della "Cicala" vengono fissate anche le attività in collaborazione con "Gaia" l'associazione di volontariato, o i progetti realizzati con i ragazzi dell'Oratorio di Levico.

Durante tutto l'anno viene raccolto il materiale che poi sarà inserito nella "Cicala", per cui in ogni gruppo, in ogni laboratorio, in ogni gita o uscita si lavora per mettere da parte le notizie ed i ricordi legati a progetti socio educativi o una giornata di festa.

Ma il lavoro di maggior impegno, di selezione e di coordinamento è affidato agli operatori del don Ziglio, a coloro che seguono gli ospiti durante l'intera giornata, a coloro che li stimolano, li aiutano nella realizzazione dei progetti socio educativi.

Non va peraltro dimenticato il ruolo che il Centro con Ziglio occupa all'interno della programmazione

socio sanitaria provinciale che, pur identificandosi come una struttura di "pregiata qualità" nell'ambito dei servizi provinciali, tuttavia è avviata ad attuare l'obiettivo di una sempre migliore qualificazione.

Affidiamo a queste pagine alcuni fotogrammi relativi all'attività svolta dal Centro don Ziglio.



Piera Ianeselli



Valsugana Cri Day - con la gente per la gente

“Non sparate sulla Croce Rossa”

Tutti quanti abbiamo sentito esclamare in varie occasioni “Non sparate sulla Croce Rossa”. In tempi di guerra era all’ordine del giorno, vietato infatti era ferire o peggio, uccidere il soccorritore che barella appresso sfidava il campo di battaglia e incurante del pericolo portava in salvo il soldato.

Il 5 e 6 maggio presso il Palalevico, la Croce Rossa della Valsugana rappresentata dai gruppi di Levico Terme, Pergine e Borgo Valsugana sono stati “pacificamente” al centro del “mirino” e bersagliati dalla curiosità della gente accorsa per l’occasione presso il centro congressi; due giorni intensi nei quali i volontari hanno saputo rappresentare le varie componenti e specializzazioni: gruppo cinofilo, protezione civile, operatori polivalenti di salvataggio in acqua (o.p.s.a.), unità mobile delle telecomunicazioni, settore socio-assistenziale, operatori del sorriso (clown di corsia), servizio emergenza 118, truccatori e simulatore e area giovanile.

Un Palalevico trasformato per l’occasione in una vetrina delle migliori attrezzature e mezzi di soccorso: l’ambulanza nuova e l’unità radio mobile, la tenda pneumatica costruita dal gruppo protezione civile di Pergine Valsugana e il gommone attrezzato per salvataggi in acqua.



Cri Day con 12 volontari e un cane

Ma tutti questi mezzi per essere utilizzati hanno bisogno di persone preparate e specializzate. Ecco quindi che al centro di questa kermesse del soccorso viene contraddistinto il Volontario, persona che animata esclusivamente da spirito di dedizione agli altri si dedica costantemente alla preparazione e al miglioramento delle competenze per essere strumento efficace in supporto alla Comunità.

La festa si è articolata tra sabato e domenica, con inizio alle 18 con la celebrazione della messa da parte di don Ernesto, parroco della cittadina termale, che ha benedetto la nuova

ambulanza, e l’intervento delle autorità presenti: sindaco del comune di Levico Terme Gianpiero Passamani, del comune di Caldoro Giorgio Schmidt, dell’ispettore provinciale della Croce Rossa Alessandro Brunialti, del coordinatore Arben Beja e la responsabile del-

l’area socio-assistenziale Laura Fraizingher del gruppo CRI di Levico Terme. A seguire, nel dopocena, serata danzante con ballo liscio e latino americano. Domenica mattina esibizione delle unità cinofile, misurazione della pressione da parte dei volontari del soccorso, intrattenimento ludico per i bambini da parte degli operatori del sorriso, prove tecniche di trasmissione audio e immagini dalla unità radio mobile CRI; per concludere nel pomeriggio interessante simulazione di incidente stradale con la partecipazione dei volontari VVF di Levico Terme e Caldoro con due equipaggi di Croce Rossa.

La manifestazione intitolata “Valsugana Cri Day - con la gente, per la gente”, una “prima” che fa onore a quanti hanno partecipato e collaborato.

Un progetto nato quasi per gioco, ma che ha lasciato il segno tra la gente e tra tutti i volontari, con la speranza che diventi un appuntamento fisso e consuetudinario.

*Piero Slompo
volontario Croce Rossa
di Levico Terme.*



Levico Terme, attività assistenziali Cri Valsugana

Persone da ricordare

NOA NDMURWANKO

record woman regionale del lancio del martello. Ormai non è più una sorpresa l'exploit di NOA la studentessa levicense della famiglia Ndimurwanko: metri 52,08! No, anche quegli otto cm per arrotondare l'eccezionale misura ottenuta nel meeting nazionale disputatosi al Centro Sportivo di Borgo Valsugana., ad organizzazione felice del GS Valsugana. E' stata una due giorni con società di allievi, cadetti e ragazzi, coronata da validi risultati.

Prof. dott. FEDERICO DEMARTIN:

A Levico era molto conosciuto per la sua attività professionale di primario ortopedico a Villa Igea a Trento. Levico era per lui e la famiglia un 'oasi di tranquillità e riposo. Era fra l'altro anche presidente provinciale dell'Arma dei Fanti in congedo e presenziava ogni anno alle riunioni dei Fanti a Santa Zita, ai cippi e monumenti della Grande Guerra delle Vezzeno, alle commemorazioni ed attività della locale sezione.

Geom. MAURIZIO PINAMONTI:

la famiglia del cav. Mario Pinamonti aveva da sempre il "marchio dell'ANA in fronte o sul petto" Così il figlio geom. Maurizio Pinamonti ha seguito le orme paterne in tutte le cariche che onoravano la vita, la fatica e l'impegno degli Alpini.

Dopo la presidenza del dott. Demattè è stata proprio la volta del geom. Maurizio, già sindaco di Calceranica al lago, ad impegnarsi nella guida del compatto, variegato, grande gruppo dell'ANA provinciale. Primo grosso impegno nel 2012 addossarsi l'organizzazione dell'adunata dei 300 mila a Bolzano. Ora è già al lavoro per l'adunata nazionale ANA a Trento nel 2018.

Sig.ra SABRINA MASCOTTO:

l'ultima assemblea della Cassa Rurale di Levico Terme ha decretato a sorpresa l'ingresso di Sabrina Mascotto prima donna, dalla fondazione, nel Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa Rurale. Ormai il vento di rinnovamento s'è andato affermando anche in Trentino ne cominciano a far parte dei CdA non solo delle Banche, ma anche delle Coop, delle APT, di diversi CdA d'industrie e Società.

La Mascotto segue d'appresso l'attività pluriennale del padre noto industriale di elettroimpianti.

Avv. GIUSTINIANO DE PRETIS:

l'ex Commissario del Governo a Trento viene sempre ricordato con affetto dagli Alpini per la sua costante presenza nelle loro manifestazioni organizzate per qualche ricorrenza (concorsi di disegno- mostre- recital-commemorazioni), per aver inaugurato trent'anni fa Lui ed il presidente del Comprensorio Alta Valsugana cav. Achille Fruet, l'attività del Centro Studi Chiarentana alla Sala Wrabetz. A Levico c'erano le cugine De Pretis che veniva a trovare ritualmente. Va ricordato però per la sua attività di Commissario del Governo della Provincia di Bolzano dal 1972 al 1979 e successivamente della Provincia di Trento dal 1980 al 1985. E' stato pure presidente del Villaggio del Fanciullo SOS a Trento. Era nato a Cagnò, in Valle di Non. Nel 1920 si era laureato in Giurisprudenza all'Università di Bologna. Tra i numerosi incarichi ha rivestito quello di presidente onorario dell'ANA Associazione Nazionale Alpini.

Dott. GIANNI SBETTI:

finalmente un levicense nella Giunta operativa della "TRENTINI nel MONDO, organizzazione internazionale per i Trentini sparsi nei vari continenti! Egli laureato in economia è funzionario addetto alla Sezione Autonoma dell'edilizia della Confindustria Trento.

Profondo conoscitore degli ambienti dell'emigrazione sudamericana, e circa 15 anni fa ha partecipato come delegato al primo Congresso Mondiale della Gioventù trentina. In Giunta opera assieme al geom. Cesare Ciola presidente della Coop Alta Valsugana di Caldonazzo e già presidente UFTE, al sen. Aldo Degaudenz di Borgo Valsugana già vicepresidente, al bergamasco Matteo Bazzocco vicepresidente Atas, al sociologo Egidio Formilan della Cooperazione Trentina. Un anno o l'altro avremo una festa provinciale già promessa anni fa, dei "Trentini nel Mondo, anche a Levico Terme!.

Anche da Mantova una storia delle acque minerali di Levico/Vetriolo.

Tramite la cav. Sandra Pohl Andre-
atta, riceviamo da una sua vec-
chia conoscente un dattiloscritto su
le acque di Levico e Vetriolo. Una
signora mantovana, la poetessa Elet-
tra Brancolini scrive che “conosce
Levico Terme come le sue tasche”.
Infatti ha frequentato la nostra citta-
dina termale fin da quando era bam-
bina e poi, via via, per oltre 60 anni.
Ora è nonna, ma i ricordi delle sue
vacanze a Levico, certi personaggi,
racconti e leggende su Levico sono
scolpiti, nella sua memoria. Ricorda
in particolare “una storia sulle acque
termali di Levico e Vetriolo che sua

madre Angela le narrava e che, sem-
pre sua madre, aveva appreso, nel
lontano 1926, da un Levicense che
gliela raccontava come fosse una
bella favola. Ogni centro termale che
si rispetti deve avere una storia reale
o inventata che serva per celebrare le
sue acque.

In Francia, a Chochelemerle, s’inven-
tò un fantastico centro termale dal
nulla e si scrisse un divertente volu-
me che rallegrò i turisti del luogo,
sempre in cerca dei personaggi
descritti più o meno reali, mentre
“passavano le acque”.

Va ricordato che Levico, non ancora

Levico Terme, si favoleggiava già nel
secolo scorso che un mago avesse
predetto ai Levicensi/Levegani che
“Levego belo, Levego bon, te sei rico
e no i lo sa, en nastro de oro e de
arzeno che va da Monte Fronte en
fin zo al lago e ala Brenta”. Erano le
acque termali esistenti, mentre il
mago...chissà se c’era nella realtà.

Inoltre de “La leggenda di re Frawort
e figli Odra, Cupro, Sidero ed Arse-
nio”, relativa alle acque termali, volu-
me pubblicato dal prof. Massarellos
nel secolo scorso, poi ristampato
dalla Cassa Rurale di Levico Terme
negli anni '80, c'è stato pure una
riduzione teatrale ad opera dell'ins.
Carla Dalvai Valentini per una delle
sue classi della locale Scuola Elemen-
tare.

Anche il giornalista del “Gazzettino”
di Venezia, dott. Scandellari, sempre
negli anni '80, in un suo libro “Leg-
gende della Valsugana e Canale di
Brenta”, riporta la leggenda delle
acque, trascurando però un perso-
naggio della leggenda stessa.

Proprio recentemente il Gruppo
d'Animazione “Volontari Cre-Attivi”
della locale Casa di Riposo APSP
“san Valentino” ha messo in scena
“La leggenda di Re Frawort”.

La signora mantovana Elettra Bran-
colini scrive invece:

*“Verso la fine dell'800, in una casa
tutt'ora esistente, abitava un' illustre
famiglia: i Toson, famiglia composta
dal padre, madre, due figli, un maschio
Rocco ed una femmina Maria, poco
più che adolescenti. I due fratelli
Rocco e Maria, avevano un amico, ori-
ginario dell'Austria, esattamente d'In-
nsbruck, ospite della Villa Paradiso,
villa situata fra il verde lussureggiante
del Parco termale. Il giovane Franz
(Francesco) trascorreva a Levico alcu-
ni mesi dell'anno, facendo lavoretti
per mantenersi e soprattutto per
ritemprarsi della salute cagionevole. I
tre ragazzi divennero inseparabili,
come inseparabile divenne la presenza
di un merlo. Ovunque andassero il
pennuto era sempre con loro, svolaz-
zando allegramente sopra le loro teste.
Sia Maria che Franz non godevano di
buona salute, tanto che il primogenito
Rocco Toson andava spesso solo sul*



Monte Fronte (Vetriolo) per far pascolare il bestiame, insistendo con l'amico Franz perché lo accompagnasse. Vista la sua salute cagionevole un po' di moto non poteva che giovargli! Così Franz lo seguiva, ma raramente: l'affetto verso Rocco era grande e non voleva rattristarlo, lasciandolo solo per tutto il giorno col gregge sul Monte Fronte. Così si sforzava qualche volta.

Anche Maria a volte andava con loro, ma sempre più spesso sentiva che le forze l'abbandonavano. Sovente era costretta ad attendere i tre amici sul balcone di casa Toson. Verso il tramonto Rocco e Franz tornavano a casa a volte cantando, seguiti dal pennuto che svolazzava sopra di loro come ad indicare la via del ritorno. Il merlo era sempre il primo ad arrivare al balconcino, dove Maria stava in trepidante attesa.

Franz dal canto suo guardava Maria con ammirazione, coltivando nel suo cuore un sentimento sempre più forte: s'era innamorato di Maria e soffriva atrocemente, vedendola deperire ogni giorno di più. Sul Monte Fronte, tra i massi rocciosi, c'era una pozzanghera, dove goccia dopo goccia sgorgante fra la roccia, s'era formato uno specchio d'acqua poco più grande d'una scodella. Il merlo prese a sguazzarci dentro, inzuppandosi le piume e quando arrivava da Maria, posandosi sul balconcino, scuoteva energicamente le piume per asciugarsi. Le gocce saltavano sul vestitino di Maria, sporcandolo di macchie ferruginose. Altre gocce però, schizzate qua e là, raggiungevano anche le labbra della giovinetta: non si scherniva, ma accettava quell'acre sapore, perché per lei era un regalo del suo amico pennuto. La cosa continuò per diversi mesi, mentre Rocco continuava il suo lavoro, fra casa ed il Monte, quasi sempre in compagnia di Franz e del merlo. Con quelle gocce donatele dal pennuto quasi quotidianamente, poco a poco Maria acquistò nuovamente il suo roseo colorito. Era però ancora troppo debole per associarsi all'allegria compagnia. Aspettava con tutta l'ansia d'innamorata l'arrivo dei tre ed ogni giorno si ripeteva la curiosa e benefica sequenza: scrollatine, gocce qua e là, altre copiose sulle labbra. Rocco Toson, vedendo che ogni giorno la sorella migliorava per via di quell'ac-

qua, ma purtroppo sempre il vestito si sporcava, mise in atto una sua idea.

Portò con sé in montagna una fontanella d'argento che aveva in casa, onde recuperare l'acqua che stillava dalla roccia, evitò così il formarsi della piccola pozza ed evitò che i vestiti di Maria si sporcassero. Il pennuto però non poté più bagnarsi. Il povero merlo rimase all'asciutto e "così non portò più le gocce miracolose a Maria".

Maria riprese a deperire e dopo qualche mese passò a miglior vita, per una forte anemia. Franz, che in cuor suo s'era follemente innamorato della ragazza, quasi impazzì e pensò di farla finita, raggiungere così la sua amata.

Salì sul Monte Fronte da solo. La sua mente era invasa da mesti pensieri. Si sedette su un masso accanto alla sorgente. Con la testa fra le mani, piangeva amaramente. Solo allora vide la fontanella piena d'acqua color ocra. - "E questa cos'è?" - si chiese. "E' forse una premonizione di Maria?" Prese quell'acqua fra le mani e, credendo fosse avvelenata, visto l'insolito colore, la bevette tutta d'un fiato. Fra poco sarebbe stato unito alla sua Maria... invece bevendo quell'acqua, sentì un nuovo vigore nelle vene, una forza che non conosceva da tanto tempo. Ma quale miracolo... il suo fisico alquanto debilitato prese una forza incredibile. S'alzò. Fece qualche passo... poi prese a correre lungo il pendio del monte, gridando: - "Maria... Maria.. ti amo.o.o.o".

Il giorno successivo salì di nuovo, tutto solo al Monte. Bevette alcuni sorsi dalla fontanella ed una forza inspiegabile gli percorse ancora lungo il corpo. Non riusciva a capire se quello che avvertiva erano sintomi di pre-morte o se quell'acqua era invece veramente miracolosa. Volle farla analizzare.

In seguito, a sua insaputa, quell'acqua venne conosciuta in tutto il mondo per le sue molteplici proprietà arsenico-ferruginose, capaci di guarire e lenire molti malanni... e tutto per merito suo, della sua scoperta e della sua curiosità. La fontanella d'argento, messa lì da Rocco fu ritirata e custodita gelosamente. Sono passati gli anni, più di un secolo, e la storia di Maria Rocco e Franz s'è persa nelle pieghe del tempo. Entrambi i fratelli Toson sono deceduti nella casa che si trova

in Via Marconi n. 24 a Levico. I loro resti riposano al camposanto locale.

Di Franz non si hanno notizie. Forse è tornato alla sua terra natale o forse è deceduto a Levico ed è così vicino alla sua amata Maria. Quello che si dice invece è che sia stato lo scopritore unico delle famose acque termali. La fontanella d'argento è autentica ed è tutt'ora esistente presso una famiglia di Levico, passata in eredità dai progenitori, così come è arrivata a noi "questa storia dell'acqua benefica".

E il merlo?

Non vedendo più i suoi amici uniti e non potendo più sguazzare nella pozzanghera, com'era ormai sua abitudine, prese il volo per altre direzioni.

Qui però s'innesta sul racconto della Brancolini la leggenda: "Il merlo volo in alto, su su verso il cielo. Dalla cima del Monte Fronte oltrepassò le nuvole ed incontrò un angelo, che triste fino alle lacrime, spiegò al pennuto quanta ignoranza c'era sulla Terra e nel Mondo. "Voi mortali fate pietà, perché non credete più nei miracoli. Quanta ignoranza, quanta ipocrisia e presunzione. Cercate cercate e troverete l'acqua miracolosa, essa esiste ed esisterà sempre. Scaturirà dal Monte Fronte finché c'è alito di vita. Ma sappiate che il miracolo vero sta in alto: merito di un'entità soprannaturale. Non dimenticatelo mai!"

Il povero merlo, non seppe sostenere l'evento improvviso e la meraviglia. Udito ciò cadde giù, come folgorato, nella fontanella d'argento". Finisce così il racconto, tramandato di famiglia in famiglia e riportato, dopo tanti anni alla luce, dalla signora Elettra Brancolini di Mantova, città dove s'è sempre interessata di scrittura, poesia e musica, collaborando anche con il Conservatorio di musica "L.Campiani" di Mantova.

Luciano De Carli

P.S. Tutta la corrispondenza con la scrittrice signora Brancolini è stata tenuta dalla sig.a Sandra Andreatta Pohl, già consigliere comunale di questo Comune per alcuni quinquenni, poi presedente del Coro femminile "Angeli Bianchi", de "Gli Amici di Haussham" e della locale Casa di riposo, nonché presidente zonale della Cri in Valsugana.

Vigili del Fuoco - Ancora un'aiuto all'Emilia Romagna

Eddy Lorenzini, 22 anni e Edoardo Romanese, 24, vigili del fuoco volontari del Corpo di Levico Terme, hanno partecipato alla colonna mobile che da Trento si è mossa in soccorso dell'Emilia terremotata. Partiti da Trento all'alba di mercoledì 6 giugno hanno fatto rientro in tarda serata di domenica 10 giugno quando un altro contingente di volontari ha dato il cambio alla prima partenza.

“E' stata una bella esperienza” ci racconta Edoardo, visibilmente soddisfatto di aver potuto dare una mano concretamente in una situazione desolante. “Noi siamo stati dislocati a Granarolo dell'Emilia presso una Latteria che stoccava circa 40.000 forme di Formaggio Grana su degli scaffali altissimi. Erano tutte a terra. In quattro giorni, la nostra squadra ne ha spostate 18.000 dal peso cadauna di 40-45 Kg, non so quante di queste recuperabili”. Eddy è più riservato, non ama vantarsi di quello che ha fatto, ma anche nel suo sguardo si legge la soddisfazione. “Di gente del posto non abbiamo incontrato nessuno al di là dei dipendenti della Latteria Italia. Ci hanno fatto un cartello per



Edj Lorenzini ed Edoardo Romanese in partenza per l'Emilia Romagna

salutarci con un grosso grazie agli “angeli” che li avevano aiutati”.

“Lavorare assieme per uno scopo di solidarietà è un'esperienza edificante” dicono praticamente in coro “lo rifaremmo ancora, anche se probabilmente quello che abbiamo fatto non rientra perfettamente in quello che ci si aspetterebbe immediatamente da un vigile del Fuoco”.

“Volontariato però è anche questo” continua Edoardo “Quando si aiuta un'economia così duramente colpita, anche solo spostando forme di Grana, si aiuta la gente, si contribui-

sce a far rinascere un territorio. Altrimenti che cos'è volontariato?”.

Il sorriso di questi due ragazzi, la loro giovinezza, il loro entusiasmo, rassicurano e fanno ben sperare. In loro il Trentino, ma tutta Italia, ha un tesoro che non dovrebbe venir mai dimenticato e un grande esempio per tutte quelle realtà nelle quali la Protezione Civile locale deve ancora nascere o sta muovendo ora i primi passi.

Franco Zadra

All'A.P.S.P. “San Valentino” la cena d'estate

Socialità' ed apertura verso l'esterno, questo il concetto di base nelle principali attività che l'APSP San Valentino - Città di Levi-

co Terme, intende svolgere al fine di assicurare agli ospiti una buona qualità di vita nel pieno rispetto dell'individualità, della riservatezza e della

dignità della persona. E per raggiungere questo fine, grazie anche al servizio sociale di animazione e di altri volontari, vengono promosse iniziative che coinvolgono tutta la comunità locale ed altre realtà operanti sul territorio. Si organizzano feste, mostre e tanto altro con la collaborazione anche di alcune classi delle scuole e dei gruppi della catechesi. Importanti sono le uscite del mercoledì per il mercato di Borgo Valsugana, il soggiorno marino, la “cena d'estate” alla quale sono invitati pure i famigliari degli ospiti.

Mario Pacher



Ricordare il Centenario della Grande Guerra ed i 30 anni d'attività culturale - Centro Studi Chiarentana

L'attività 2012 è iniziata con la proiezione del DVD de "La ciclabile della Valsugana" attraverso i vari paesi e zone fino a Bassano del Grappa. La proposta s'innesta nella promozione treno-bici - noleggio di bici e bike, che ormai si fa da mesi sulla ciclabile della Valsugana.

Quindi le "Tre serate di film sulla Grande Guerra", sono state il prologo per la "Mostra sulla Grande Guerra e profugato" alla Villa Sissi di Levico T., assieme a quella su "Katzenau", allestita dal Museo Storico in Trento e con relazione del dirigente dottor Taiani. All'inaugurazione della mostra il Sindaco Gianpiero Passamani, l'ass. comunale cultura e turismo Tommaso Acler hanno tenuto due relazioni

introdotte di estremo interesse. Erano presenti molte autorità locali e della zona, turisti, nonché tanti interessati di Tenna, Caldonazzo, Calceranica, Novaledo, Roncigno, Pergine e Borgo Valsugana, che avevano avuto notizia tramite giornali, inviti, locandine, avvisi delle Biblioteche, twitter ed internet.

Come premessa alle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra "la Chiarentana", in quanto editrice dell'unico volume sul profugato dei Levegani in Austria Boemia e Moravia, ha fatto la proposta di Visita guidata "For per le Austrie"- "Sulle orme dei nostri nonni", nei luoghi del profugato e presso i vari lager di Wilna, Mitten-dorf, Pottendorf, Katzenau, visitan-

do paesi e paesini in cui erano ospitati i profughi della Valsugana. La proposta di visita guidata è stata sostenuta dal Comune e ci sarà un'ulteriore proposta di viaggio di data presumibile nella primavera 2013.

Interessante è stata pure la serata sulle "Erbe medicinali" e possibili applicazioni, indetta da Adriano Boselli, con un esperto omeopata canadese presso il Grand'Hotel Imperial: in sala 120 persone!

Il membro di Direzione sig. Pasquale Brunetti ha ideato, avanzato e realizzato con l'ass. Arturo Benedetti, la dott. Carmelita Baldo e l'equipe, che ha guidato "Estate con noi", la sua interessante proposta "Lingue tedesca ed inglese nel bosco".

Le iscrizioni al corso sono state numerosissime e quindi grande è stata la soddisfazione per chi ha avuto questa bella idea. Nel corso dell'Estate inoltre il Centro Studi Chiarentana ha collaborato fattivamente con le altre Associazioni per la realizzazione di programmi futuri e per incontri in zona.

A novembre si terranno la mostra e la presentazione del volume sui "Trent'anni d'attività culturale ed artistica in favore della Città di Levico Terme, della Valsugana e del Trentino". Sono più di 11.000 giorni d'impegno, culturale continuativo che vanno degnamente celebrati e ricordati.

Il Direttivo

Proposta di

Visita GUIDATA sulle

"Orme dei padri"



INNSBRUCK
VIENNA
BRAUNAU
KATZENAU
BOEMIA
PRAGA
MORAVIA

nella primavera 2013 Centro Studi Chiarentana

L'attività 2012 - Micologica

Con l'arrivo dell'estate riprende l'attività del Gruppo Micologico ed ecco l'uscita micologica alla ricerca dei primi funghi della stagione. Più di quaranta tra soci e famigliari ha risposto all'invito di trascorrere una giornata in compagnia per esplorare i boschi della montagna di Torcegno. Il risultato della ricerca è stato piuttosto deludente a causa del poco favorevole andamento stagionale ma la giornata, comunque, è riuscita bene, grazie anche all'ospitalità della famiglia Romeo Frisanco per il pranzo rustico nei pressi del loro baito.

La seconda domenica di luglio è da anni dedicata alla mostra dei fiori di montagna ai quali, nel corso degli anni, si sono aggiunti i libri sulla flora alpina (a cura della Biblioteca Comunale), i minerali di Amos Cetto e le sculture in legno di Silvano Garollo. Così, anche quest'anno, il 7 e l'8 luglio si è ripetuta per la 25^a volta questa attesa ed apprezzata manifestazione. Nell'ampia sala di via 3 novembre – ex-casa Toson –

gentilmente concessa dalla famiglia Garollo, sono stati esposti in bell'ordine oltre 240 specie di fiori spontanei delle nostre montagne, di erbe officinali ed aromatiche tipiche della nostra zona con il consueto corollario di libri oltre ad una vetrinetta con i minerali di Vetriolo, Cinquevali e Val dei Mocheni. A completare il tutto, Silvano Garollo, il quale, oltre che per le belle sculture esposte, attirava l'attenzione dei numerosi visitatori per l'abilità con la quale, "in diretta" ed in pochi minuti da un rametto di nocciolo creava le sue belle stelle alpine.

La mostra, inaugurata sabato alla presenza del Sindaco e degli Assessori Acler e Benedetti, ha registrato, nei due giorni di apertura, una continua presenza di visitatori che hanno mostrato apprezzamento ed ammirazione per la bella iniziativa. Il programma del Gruppo Micologico prevedeva, poi, altre due uscite micologiche (in Val Calamento, e in Sella Valsugana), due mostre micologiche (11-12 agosto "funghi d'ago-



sto" e 8-9 settembre) oltre al consueto servizio di informazione e consulenza micologica presso la sede sociale al lunedì – giovedì e sabato nei mesi di luglio – agosto e settembre (20.30 – 22.00).

Il 14 ottobre si celebrerà, assieme a tutte le Sezioni A.M.B. d'Italia, la 10^a giornata micologica nazionale per ritrovarci, poi, il 21 ottobre successivo a Vetriolo per la festa del socio: Il 12 dicembre, la 34^a edizione della Strozegada de Santa Lùzia segnerà la chiusura dell'attività 2012 del Gruppo Micologico.

Il Direttivo

Fiori: 240 specie dai "Micologi"



Ha ottenuto anche quest'anno un ottimo successo la mostra dei fiori e dei minerali delle nostre montagne, organizzata dalla locale Associazione Micologica "Bruno Cetto", guidata dal giorno della sua fondazione da Marco Pasquini ed allestita per un fine settimana presso la sala di via 3 Novembre a Levico Terme. Qui erano in esposizione un gran numero di piante appartenenti a ben 240 specie, accuratamente classificate e suddivise per categoria di appartenenza, raccolte dai soci sul monte Panarotta, Serot, Altopiano delle Vezzene e Cima Pizzo. E sempre all'interno della mostra anche numerosi libri sulla flora alpina della biblioteca comunale, e una mini mostra di minerali di Amos Cetto. Ed ancora sculture in legno dell'artista per hobby Silvano Garollo di Barco, che lavorava in diretta.

M.P.

I giovanissimi dell'U.S. Levico Terme campioni provinciali

Nella serata di giovedì 7 giugno, i giovanissimi dell'U.S. Levico Terme hanno vinto allo Stadio Briamasco il titolo di campioni provinciali ed hanno riportato nella nostra bella cittadina questa coppa di gran valore.

Battendo con un eloquente 5 a 1 la valida formazione del Castelsangiorio di Chizzola di Ala, i gialloblu hanno voluto andare oltre la "semplice" vittoria del loro campionato, provando e riuscendo a portare a casa il massimo titolo di campioni provinciali di categoria.

Il risultato non è mai stato in dubbio e la prestazione è stata ancora una volta ottima, con la continua ricerca del gioco a terra da parte dei ragazzi di Alessandro Agostini, artefice unitamente ai mister, che lo hanno preceduto negli anni, del miglioramento dei singoli e del gruppo, di annate per noi Società molto importanti.

In rete sono andati Paolo Andreatta, doppietta e gara di notevole spessore, Bogdan Apostu, concreto, Andrea Ognibeni (doppietta), il bomber. Eccellente la prova del portiere Francesco Ochner capace di parare un rigore in un momento topico della partita. Oltre ai già



nominati, un BRAVO anche a tutti gli altri ragazzi, egualmente all'altezza della situazione e autori di una prestazione da incorniciare.

I ragazzi di mister Agostini si erano laureati Campioni del girone C del Campionato Giovanissimi 2011-2012 sabato 26 maggio, battendo con il risultato di 3 a 1 la seconda in classifica.

Tutto ciò va condiviso con quanti hanno permesso il raggiungimento dello stesso, partendo dalla società, passando per i giocatori ed allenatori e chiudendo il cerchio con i genitori. **FORZA LEVICO!**

I giocatori e lo staff dei giovanissimi CAMPIONI della stagione 2011/2012: Abazi Hysen, Andreatta Paolo, Apostu Bogdan, Avancini Michele, Baruchelli

Marco, Bosco Lorenzo, Compostella Federico, Dal Bianco Federico, Eccli Thomas, Fraizingher Yuri, Franzini Giovanni Maria, Giacomelli Lorenzo, Libardoni Leonardo, Martinelli Manuel, Ochner Francesco, Ognibeni Andrea, Passerini Paolo, Redzepi Admir, Rinaldo Gianluca, Rinaldo Mauro, Teverini Yuri, Trentini Mattia, Tricarico Valerio, Valenti Claudio, Vettorazzi Francesco, Agostini Alessandro (mister), Targa Diego (preparatore fisico), Bortolini Sandro (preparatore dei portieri), Pistorio Manlio (mister in seconda), Dal Bianco Maurizio (responsabile settore giovanile), Rinaldo Danilo (accompagnatore ufficiale), Ochner Luigi (accompagnatore ufficiale), Salati Ernando (direttore sportivo), Beretta Sandro (presidente)

45

Vovinam Việt Võ Đạo

L'associazione Vovinam Việt Võ Đạo (arte marziale vietnamita) di Levico Terme porterà forse in autunno i campionati italiani nella nostra città dato che per quest'anno la dirigenza nazionale ha scelto per le gare la regione Trentino-Alto Adige. Dallo scorso anno è iniziata anche a Levico una attività di promozione di questa disciplina attivando alcuni corsi che si sono conclusi con alcune lezioni/esibizioni sulla spiaggia del nostro lago insieme agli atleti di tutta la regione.

L'associazione a settembre riprenderà i corsi di formazione per bambini ed adulti per far conoscere meglio una disciplina utilissima come sport attivo o di mantenimento fisico, difesa personale, molto utile anche nella crescita psicofisica e formazione del carattere di bambini e ragazzi.

Questo sport olimpico nato nel nord-asiatico è stato apprezzato molto in Italia e portato da pochi anni anche in Trentino dal Maestro Marcus Broilo, 2° dang di questa disciplina. Altre cinture nere di Vovinam Việt Võ Đạo in Valsugana sono Stefano DeCarli di Levico, Alice Avancini di Barco, Igor Petri di Roncigno, Emmanuele Contreras Dongo di Calceranica, intenzionati a far conoscere questa disciplina in tutta la Valsugana. Il Vovinam, fondato nel 1938, è un'arte marziale molto completa dove è previsto l'utilizzo di numerose tecniche. Il lavoro si suddivide in tre settori principali: il lavoro di base individuale o a coppie e le

applicazioni. Si eseguono anche tecniche acrobatiche di forbice, difesa personale, lotta e tecniche di attacco e contrattacco. I principi del Vovinam si fondano nella praticità, continuità e armonia tra forza e agilità. Per informazioni e preiscrizioni ai nuovi corsi a Levico Terme telefonare a Stefano DeCarli cellulare 3407762683 email stefano_decarli@hotmail.com

SD



Cultura, tradizioni, poesia, musica con il "Cenacolo Valsugana"

Il "Cenacolo Valsugana" ha effettuato una serie di attività a Ponte Arche ed alle Terme di Comano con la poetessa Cristina Ferrari e l'arpiستا Alexandra Selleri. Poi ha concretato un proficuo "Corso di dizione ed interpretazione poetica" presso il centro culturale del regista Stefano Borile, a Barco di Levico Terme. Prima dell'estate anche un incontro con gli amici della "Dante Alighieri" della Provincia di Trento presso il Centro Rosmini.

In seguito molto apprezzata è stata la serie di cinque incontri in sala pubblica presso l'Hotel Cristallo.

Nella prima serata la musica del Gruppo Bread & Bier-Buskers ha proposto degli interessanti stacchi e sottolineature musicali, serata in cui sono state presentate numerose "Liriche e prose su Levico Terme, la Valsugana ed il Trentino", scritte da Diego Valeri, Alfonso Gatto, Maria Luisa Spaziani, Luciano Luisi, Eugenio Montale, Giorgio Saviane, Ada Negri, dai turisti in genere, poi dai concorrenti del Premio Nazionale Fenacom 50 & PIU' e dagli stessi poeti del Cenacolo Valsugana.

Quindi è stata la volta della seconda serata con "Il poeta e regista teatra-

le Stefano Borile "e la sua raccolta "Paesaggi colorati di parole", tutte liriche ispirate dalle Valli trentine, dagli Altopiani e dalla zona dei laghi, nonché dall'amore e dalla vita familiare.

Il lunedì 30 luglio, con ingresso libero alla sala pubblica del Mediterraneo-Alpen hotel Cristallo, è stata presentata "Poesia dell'America latina, Spagna e Portogallo" con il chitarrista trentino Matteo Fiorentini, grande allievo ed amico del compositore internazionale prof. Alirio Diaz. Il lunedì 13 agosto il Cenacolo Valsugana ha presentato come quarto incontro un poemetto con "Visioni, ricordi e sentimenti suscitati dai laghi di Levico e Caldono, dalla città e altipiani, dalla Valle di Sella". Il coordinamento è delegato al regista Stefano Borile, che dirige filodrammatiche, stages teatrali e corsi di dizione.

E' seguito un quinto incontro con la pittrice, scultrice, poetessa Gemma Nardelli Mosna, i suoi quadri e le sue poesie, scritte per la cittadina e la Circonscrizione di Gardo-



Utenti e famigliari in armonia

lo in Trento, per la famiglia, per i suoi cari, per il Gruppo Artistico "la Fontana" di Gardolo. La musica di fisarmonica di Paolo Fontanari e di chitarra basso di Sergio Froner ha ritmato i diversi momenti degli incontri artistico-poetico con cui il Cenacolo Valsugana ha voluto far conoscere i "talenti locali" ed i Poetiche hanno celebrato Levico Terme ed il Trentino.

*Il Direttivo
"Cenacolo Valsugana"
Associazione Scrittori
di poesia cultura tradizioni
del Trentino AltoAdige
sede Regionale a Levico Terme*



Trento: I componenti del Cenacolo Valsugana al "Centro Rosmini" per la "Dante Alighieri" con i musicisti Fontanari e Froner

I ciclisti levicensi ad Hausham

Sono ritornati nella loro Levico particolarmente entusiasti i dodici ciclisti del Pedale Levicense che, accompagnati dal presidente Gian Antonio Zanetti, avevano raggiunto in bicicletta la gemellata cittadina di Hausham, in Germania. Una gita collettiva di 320 chilometri, quasi interamente su pista ciclabile che hanno chiamato la “Prima edizione di Biciclando Levico – Hausham”. Partiti da Levico Terme, avevano raggiunto il municipio di Hausham nell'immediato pomeriggio di un sabato di maggio dove erano attesi da quelle autorità con il sindaco della cittadina germanica Hugo Schreiber che, nel segno dell'amicizia, li ha voluti affiancare in bici e percorrere con loro gli ultimi quattro chilometri. Davanti a quel palazzo comunale c'era pure, in attesa del loro arrivo, Virginia D'Auria in rappresentanza dell'associazione “Amici di Hausham” e Wilhelm Eisenloffel dell'Associazione Amici di Levico. La cerimonia di accoglien-



Col Sindaco di Hausugum in posa “vecchie e nuove leve del Pedale Levicense”

za si è svolta al Volksfest, dove sono stati ufficialmente salutati oltre che dal primo cittadino Schreiber anche dall'ex sindaco di Hausham Arnfried Fäerber ed altre autorità. Parole di simpatia per questa singolare iniziativa sono state pronunciate anche da rappresentanti di associazioni e dai genitori di quei ragazzi che vengono ospitati a Levico durante la stagione estiva. Anche i ciclisti di Levico hanno avuto parole

di lode per l'amicizia che lega le due cittadine nello spirito della collaborazione e che, attraverso anche queste iniziative, si rinsalda sempre più. Il giorno successivo i nostri ciclisti hanno ripreso la strada del ritorno, tutti soddisfatti di questa esperienza che vuole essere pure un nuovo segno di familiarità fra queste due terre solo apparentemente lontane.

Mario Pacher

47

La “Festa dell'Anziano” a Barco

Molto partecipata è stata anche quest'anno la “Festa dell'Anziano” organizzata a Barco. Dopo la solenne Messa celebrata dal parroco don Silvio Pradel, il gruppo di partecipanti ha raggiunto il vicino teatro parrocchiale dove, dopo le parole di saluto della presidente del Gruppo Anziani Elda Gina Moser, la festa è proseguita con un concerto del coro dei pensionati accompagnato dalla fisarmonica di Mario Conci e la recita di allegre poesie dialettali da parte del socio e poeta per hobby Ruggero Martinelli. Parole di lode verso di questa attiva associazione sono venute dal parroco e dal primo cittadino Gianpiero Passamani, che aveva accanto l'assessore Roberto Vettorazzi e il presidente del consiglio Guido Orsingher. Sono stati poi premiati i soci per il loro compleanno. Hanno partecipato alla festa anche la presidente del gruppo anziani di Vigo Cavedine Giorgia

Comai e la sua vice Irma Lucchetta, associazione con la quale Barco intrattiene ormai da tanti anni rapporti di amicizia e di collaborazione.

Un signorile rinfresco offerto a tutti gli intervenuti ha concluso la giornata di festa.

Mario Pacher



Anziani ed autorità attenti all'esibizioni del Coro Pensionati.

Rassegna di scultura a Levico Terme 2012

Lo scorso anno questi scultori - per la loro prima mostra ufficiale si sono ritrovati a Villa Sissi, in un'atmosfera molto animata e popolare. Quest'anno l'incontro è stato in un ambiente ancor più prestigioso: la sala delle Nuove Terme, in un ambiente ampiamente rinnovato, che ospita i lavori dei nostri amici scultori locali, cresciuti alla scuola di Petri, che ha avuto parole di sostegno ed ammirazione per i suoi allievi. (elenco dei nomi). Poi un critico letterario locale ha espresso un giudizio sulla loro attività e proposta.

"Sono persone ormai note per il loro impegno, per la passione con cui si sono dedicate, in questi anni, alla ricerca sul e dentro il legno, che hanno imparato a scolpire.

Li abbiamo incontrate lo scorso anno, oppure a Natale nella "Mostra di Berretta e Menei per i mercatini, alle mostre di funghi e fiori del Gruppo Micologico "Bresadola" di Marco Pasquini, inoltre abbiamo visto le loro opere nelle vetrine dei negozi del "Consorzio Levico in Centro".

E' opportuno quindi parlare del rapporto che la persona deve avere col legno che vuol far vivere, del legno che deve proporre un racconto, un'immagine, del legno che vuol fissare il contenuto di qualche mito o leggenda locale attraverso l'opera delle loro mani.

Innanzitutto non si può affrontare un tronco, una tavola, un assem-

blaggio d'essenze diverse, se... non si è innamorati dell'aspetto artistico che è la scultura del legno.

Il legno va toccato, va annusato, va accarezzato, va capito nelle sue venature, nella sua durezza specifica, nel suo peso, perchè risponderà ai colpi di scalpello e di mazza, a seconda della sua essenza o consistenza.

Nella nostra zona abbiamo poche immagini di sculture nel legno: qualche ingenuo capitello in campagna, le statue nelle chiese, ma in passato, almeno i parrochiani di Levico, potevano ammirare le quattro figure scultoree degli Evangelisti, fatte da un artista locale del Settecento, figure che ornavano il nostro pulpito, alto, fissato ad una colonna a destra, entrando nella chiesa del SS: Redentore.

Nella parrocchiale di Levico esiste inoltre una pala d'altare lignea di scuola gardenese, che parla con una sua voce suadente, spirituale ed intima. La stessa Madonna del Comel, su un vecchio altare dell'antica chiesa barocca può offrire spunti e riflessioni ai nostri Amici per futuri approdi. In passato il legno aveva un forte legame in tutte le regioni alpine, sia con la vita, con la cultura con le tradizioni e la religione.

C'era si può dire una dipendenza dal bosco, quasi elemento di sopravvivenza per la difesa dell'ambiente, del suo paesaggio, la regimazione dei torrenti ed altre funzioni vitali.



Anche noi, con i Paroletti e i boschi di Monte Fronte, la Canzana e Sella di Barco, i boschi di Vezzena, dobbiamo avere ed abbiamo un legame col bosco e quindi col legno.

Questi artisti ci ricordano, per altro verso, come da un fattore di sopravvivenza e dipendenza anche economica, il nostro rapporto col legno possa avere altri sbocchi significativi ed artistici.

Le sculture che alle Terme sono state esposte vogliono significare il nuovo rapporto, un nuovo legame che ci fa incontrare, virtù loro, ogni anno anche con i nostri turisti e termalisti, perchè possano capire, meglio e nell'onda dell'arte, la nostra anima, il nostro ambiente, la nostra cultura e tradizioni, la nostra identità. Erano presenti molte autorità comunali e rappresentanti delle Associazioni.

Agli scultori ed artisti il sindaco Gianpiero Passamani, l'assessore alla cultura e turismo Tommaso Acler hanno augurato di continuare nel loro impegno, di visitare e confrontarsi con e nelle mostre d'altri colleghi, per migliorare sempre più la loro maestria, per rinverdire la loro passione.

Luciano De Carli

Ecco gli espositori presenti con opere proprie: Renzo Bassetti, decano dei nostri scultori assieme ad Enver Rover, Silvano Garollo, Ivan Cetto, Francesca Zanini, Claudio Martinelli. Presente anche il loro maestro Egidio Petri.



Festa di fine anno scolastico 2011-2012

Lil 9 giugno, con la Festa di fine anno, si è concluso questo primo anno dell'Istituto comprensivo nella nuova sede di Via della Pace. Alunni, Insegnanti, la Dirigente scolastica, professoressa Daniela Fruet e tutto il personale Ata hanno voluto accogliere a scuola amici e genitori, creare questo momento di scambio e dare l'occasione a tutti di conoscere meglio il loro ambiente di studio e lavoro mostrando alcuni assaggi delle numerose attività che hanno caratterizzato l'anno scolastico.

Nell'atrio e lungo le scale era ospitata la mostra dei lavori degli alunni, allestita con i manufatti e le opere di tutte le classi che hanno voluto partecipare. Per il professor Lago, curatore della mostra, non è stato semplice creare lo spazio per dare ad ognuno il giusto risalto. Linguaggi, tecniche e abilità espressive diverse sono state accostate offrendo al visitatore la possibilità di riconoscere il valore del contributo di ognuno.

La sala normalmente utilizzata per il servizio mensa, spostando i tavoli e disponendo le sedie in file ordinate, si è trasformata in un auditorium che ha ospitato il concerto degli alunni della secondaria di primo grado. Il pubblico, numeroso e attento, ha mostrato entusiasmo e apprezzamento per la performance degli allievi che si sono esibiti, guidati dall'insegnante Bertagnolli, in tre momenti consecutivi.

Contemporaneamente, nella grande palestra dell'Istituto, gli alunni delle

classi quinte della primaria, preparati e guidati dall'insegnante Mazzurana, hanno dato vita ad un'emozionante spettacolo di giocoleria ed acrobatica. Gli spettatori, dalle gradinate o dai bordi della palestra, hanno potuto ammirare come questa attività abbia permesso di valorizzare tutti i bambini migliorandone la concentrazione e la coordinazione.

L'organizzazione della mattinata, curata dalle collaboratrici della Dirigente, Donatella Evangelista e Germana Degasperi, prevedeva che queste attività fossero ripetute per tre volte, dando modo ad ognuno di poter assistere agli spettacoli ed osservare la mostra.

Nessun aspetto è stato tralasciato, la giusta attenzione è stata data anche alla solidarietà e alla collaborazione. Il mercatino, allestito dalla cooperativa scolastica "Colori", fondata quest'anno dagli alunni delle classi quarte A e B della primaria di Levico, ha riscosso notevole successo attirando grandi e piccoli.

Il momento ufficiale, condotto dalla Dirigente scolastica, è stato introdotto da un festoso canto degli alunni delle classi Prime della primaria di Levico. Gli amministratori dei Comuni di Levico e di Caldonazzo hanno contribuito alla gioiosa atmosfera apprezzando il lavoro svolto dagli alunni e dai loro insegnanti. Il momento solenne ha previsto inoltre la premiazione degli alunni e insegnanti che hanno partecipato al

concorso "Levico: le forme dell'acqua", indetto dalle Terme di Levico, la premiazione della campionessa italiana di Judo, allieva della nostra scuola, la premiazione del concorso "Un logo per la tua scuola", indetto dall'I.C. Levico. Sono stati proiettati e premiati i sei lavori finalisti, scelti fra i molti consegnati. Un momento davvero significativo per presentare il nuovo logo dell'Istituto.

Per salutarsi in modo appropriato e concludere gustosamente l'allegria mattinata non poteva mancare un angolino goloso. Il buffet, organizzato dai genitori membri della Consulta, in collaborazione con il Gruppo cucina della secondaria di primo grado e con il Comune, è stato molto apprezzato ed ha creato un ulteriore momento di condivisione. Una bella festa alla quale non sono voluti mancare nemmeno alunni, insegnanti e Dirigenti scolastici che hanno fatto parte di questa famiglia negli ultimi anni. Un evento che ha dato l'opportunità di incontrarsi, stringere legami, sentirsi comunità.

La collaboratrice vicaria della Dirigente Germana Degasperi

La Dirigente scolastica Daniela Fruet



Il logo



Da Santa Fè in Argentina... i discendenti Moschen - Lorenzini

Lanteri è uno dei molti paesi della provincia di Santa Fè in Argentina. Non ha una data di fondazione, ma ha due nomi: uno ufficiale imposto dalla comunità, General Arenales, e l'altro dall'abitudine, Lanteri.

La sua fondazione è legata ai lavori, nel 1911, del tratto della ferrovia Santa Fè che da Reconquista - dove era arrivata nel 1890 - andava verso nord, per quaranta chilometri complessivi. L'ultima stazione della ferrovia venne chiamata Estación Cuarenta (Stazione Quaranta). Quelle intermedie erano Ewald, Moussy e Flor de Oro.

I lavori vennero conclusi il 16 novembre del 1913 e il viaggio di inaugurazione si fece il 1 dicembre dello stesso anno.



Il luogo scelto per la Estación Cuarenta era un deserto. La popolazione rurale era poca e sparsa sul territorio: i più vicini tra gli abitanti distavano tra loro da due a tre chilometri.

La terra per la costruzione della ferrovia fu donata all'impresa dai proprietari terrieri che volevano che di lì passasse favorendo i loro interessi: Frey a Moussy, Laureana Diez a Flor de Oro, Juan Lanteri Hermanos.

Laureano Diez e Juan Lanteri Hermanos avevano comprato a Portalis 15.000 ettari di terra, e se li erano divisi destinando il 50% ad ognuno. I Lanteri erano immigranti italiani oriundi di Piaggia. Allevavano bovini e parte delle terre era stata data in affitto ad agricoltori discendenti da friulani e trentini fondatori della colonia Presidente Nicolás Avellaneda nel

1879, prima dell'arrivo della ferrovia. Il raccolto veniva portato a Avellaneda o Reconquista con carri trainati da buoi per 35 o 40 chilometri. Impiegavano due giorni e mezzo o tre per andare e ritornare. Non c'era una strada, solo le tracce fatte dal passaggio dei carri.

Ecco perché la ferrovia era tanto importante.

Il raccolto veniva portato alla Estación Cuarenta, che era distante pochi chilometri dalle fattorie, e si portava in treno a destinazione e l'impresa ferroviaria assicurava il carico: legno e carbone. La ferrovia garantiva anche il trasporto di passeggeri e di corrispondenza. Attorno alla stazione iniziò a formarsi il paese, senza un'urbanistica definita né strade interne. C'era solo una strada che costeggiava i terreni della zona della stazione, che occupava 12 ettari totali. Ce n'era un'altra nella parte ovest della tratta che lo collegava a Flor de Oro, 10 km verso sud, e un'altra che partiva dalla stazione, la via principale che lo collegava con il paese di Las Garzas, 13 km verso est.

Dopo poco tempo il nome della Estación Cuarenta venne sostituito da Estación Lanteri e il paese prese semplicemente il nome Lanteri, nome con il quale appare anche nelle mappe.

Attratti dai posti di lavoro che la ferrovia creava, il paese crebbe con l'arrivo di operai quasi sempre di origine creola.

Nel 1930, durante la crisi economica mondiale fallì la Juan Lanteri Hermanos. La terra fu comprata dalla signora Delfina Concepción Bayo de Maldonado. Questi 7500 ettari comprendevano anche la parte dove si erano stabiliti gli operai.

Il 21 dicembre del 1949 la comunità si rivolse al Capo dell'Ufficio di Consulenza delle Commissioni delle Infrastrutture, informandolo del fatto che i successori della signora Maldonado, Emilio e Salomón Maldonado Bayo, il giorno 10 luglio di quell'anno avevano donato il terreno per destinarlo a strade ed edifici pubblici e che al paese della Estación Lanteri era stato messo il nome General Arenales, nome conosciuto da pochi, ignorato addirittura nelle scuole di zona.

Perché questo nome? Nel 1882 il



Colonnello Obligado, Capo dei Fortini dell'Esercito nella sua avanzata verso Chaco, a nord, da Reconquista fino a Tostado aveva creato tre fortini con 25 soldati ciascuno per difendere la colonia Presidente Nicolás Avellaneda, perché gli immigrati non volevano confinare con i nativi. Uno dei fortini era situato all'interno di quello che oggi è il distretto Lanteri "General Arenales". In omaggio a questo fatto la comunità, in accordo con gli eredi della signora Bayo Maldonado, diedero questo nome al paese.

Anche se nelle mappe appare il nome Lanteri, non è questo il suo nome, ma General Arenales, e si è decisa quale data di nascita del paese non la fondazione, ma il giorno del viaggio di inaugurazione della ferrovia Santa Fè, dalla stazione di Vera fino alla Estación Cuarenta. Il giorno 13 dicembre del 2013 compirà 100 anni.

Per questo evento, e come apporto del Circolo Trentino Lanteri, il circolo organizzerà insieme ai circoli di Villa Ocampo, Avellaneda, Romang, Malabrigo e Reconquista, il IV Incontro dei Circoli Trentini del Nord e il IV Incontro della Famiglia Moschen a Lanteri. I discendenti di Pietro Antonio Moschen e Catalina Lorenzini, oriundo di Levico, arrivarono a Lanteri nel 1927 e nel 1929. Tutti figli di Joas Pietro e Silvia Menapace.

A tale incontro saranno invitate le autorità della Associazione Trentina Del Mondo e il Sindaco o uno o più delegati della comunità di Levico.

NB: Ci sono ancora a Levico - Terme dei Moschen Giustinarzo o Gusela? Noi siamo qui aldilà dell'oceano!!!





Orari Piscina Comunale di Levico Terme

Lunedì	8.00 - 23.00
Martedì	6.00 - 23.00
Mercoledì	8.00 - 23.00
Giovedì	6.00 - 23.00
Venerdì	8.00 - 23.00
Sabato	8.00 - 23.00
Domenica	8.00 - 20.00

Tel. 320 8490893 - 0461 700373

Fax 0461 241833

Info e aggiornamenti su
www.rarinalesvalsugana.it
www.levicosport.it

51



La foto dei lettori

Levico, gli scoiattoli “saccheggiano” il cestino dell’hotel

Ecco i “nostri” due scoiattoli (ribattezzati Cip e Cipo, dai bambini ospiti dell’Hotel Sport) che tutti i giorni vengono a far visita al vecchio noce del nostro giardino. Il cestino che abbiamo piazzato per loro, con noci e noccioline, viene regolarmente “saccheggato”, per la gioia di grandi e piccini, che nel corso della loro vacanza, possono raccontare di aver osservato e fotografato da vicino un animale selvatico, notoriamente tanto schivo.

Walter Arnoldo - Levico Terme



'L rio Magior

L'rio nasce lasù soto la zima
'l se bina 'nsieme roze e rozai
'l core 'n tra i boschi, 'l se combina
nel leto fato de sasi e salesai.

Adeso l'è diventà pu grande
l'ha ciapà forza 'l sa che 'l vale
'l fa sentir la so voze che se spande
per i boschi vizini e per la vale.

'L so corer tra sasi e zochi
'n tra do rive del bosco de rori e pezi
è diventà na musica coi fiocchi
per tuti, e per quei che ala so musica i è avezi. (1)

'N tra cascade, quella che 'l te combina al "Crozo Alto",
'n tra i sasi de "sugherina" (2) con den 'l color de l'oro,
nela so corsa 'l fa qualche bel salto
po', 'l sbisòla (3) tranquilo 'n tel pianoro.

Nel so percorer longo e vario
ven a beorarse (4) i animai del bosco, 'l capriolo...
da pè de Fronte 'n zo gh'è la trota fario
'l g' ha sempre compagnia, 'l Rio no l'è mai solo.

D'inverno l'è tuto 'n grostolon 'ngiazà
'l rio, soto, par che 'l se lagna
par proprio uno che brontola secà
finchè l'aprile nol desgiaza la montagna.

Quande 'l coreva zo 'n mezp al paese
che 'l feva girar le roè per i mantesi e molini
l'era na fonte de ben e senza spese
per: lavandare, molinari, artesani e zitadini.

'N brutto dì, però, del setezento
'n tremendo temporale
l'ha rabaltà nel Rio tanta acqua e vento
de rovinar 'l paese e la so vale...

... e rabioso quella note e anca 'l dì drio
i era alti pù de tre metri
l'ha sabia e i sasi
che la parà lì sul Col del Rio.

'L neva a finir 'n la Brenta, allora;
adeso, 'l Rio, par che 'l sie pago
coi arzeni (5) alti, no 'l va persora, (6)
'nveze, 'l va a polsar ...'ntel lago!

Bepi Polacco
Levico Terme

(1) avezi = abituati (2) sugherina = bisolfuro di ferro, pirite
(3) 'l svisòla = sembra una biscia (4) beorarse = abbeverarsi
(5) arzeni = argini (6) persora = straripare

A scociar

Sere d'autunno, frede e piovose,
el formentazo, a ca' i ha portà,
quanta polenta, per l'inverno che ariva,
e no se sa, se 'l basterà.

L'è li 'n mucio, 'n fondo a l'ara,
bèle mazoche, color de l'òro,
l'è la speranza, de nar avanti,
dopo tante fadighe e laòro.

E dopo note, live i se trova,
sentai sul zaldo, tuti a scociar,
do-tre castegne, en gozo de nòvo:
en compagnia l'è bèlo star.

Sentai 'n zima, ghè i tosati,
coi peli del zaldo, i se fa la barbeta,
i ride e i sciasa, i fa smarocae;
de nar a dormir, pu' noi da rèta.

Po' el formentazo, tacà l'è sui pali,
sui pontesei a finir de maurar,
anca stavolta, l'è nada ben,
e quel de sora, se pòl ringraziar!

Nino Dallagiacoma
Levico Terme



Passo Resia, 1958.

Gli amici di Levico che hanno
per molti anni condiviso
assieme a Franco anni di pro-
vata vita di emigrazione sono
stati i fratelli Giulio,
Guglielmo e Piero Gabrielli,
Livio Agostini e il sig.
Beppino Scrinzi di Rovereto.

El Boletin!!

Noi che dispersi viven via lontani
e ciare volte 'ncontren i paesani,
pensen con ansia alla casa lontana,
a qualche stradela, a ne vecia fontana...

la mama, la sposa, la fiola o 'l papà,
a volte i ne scrive se ghe novità.
i conta se 'l fioca, che 'l piove o gh'è vento
ma gnente de novo mi 'n questo no sento.

Poreti anche a casa, no i sa cosa dir,
ma 'nveze noialtri voresen sentir,
se i croma, se i vende, se i nasce o se i more
e quel che suzede a tutte le ore.

Te averzi la radio, te lezi 'l giornale
e live i te sgionfa la testa de "bale",
i parla de bombe, de guere, de stragi,
la crema i te 'nsegna per farte i massaggi.

Ades finalmente ariva 'l postin
che chive 'l me porta 'l bel "Boletin"
e scampo de corsa co' sto giornaleto,
per lezerlo tuto, mi solo, soletto.

Cosita mi lezo e rilezo ste righe
e penso: "Le costa sì tante fadighe"
ma queste notizie 'l moral le soleva
'n te sta solitudine sempre pù greva.

Per mi no ghè zerto giornale pù belo
de quel che ariva dal caro paeselo
Pien de ricordi, notizie e de fati,
de afari, de offerte, de morti e de nati.

L'è il grande conforto 'n te sta lontananza
'l solo che al cor 'l ne porta speranza,
così ne auguren che 'l sie puntuale
a risolevarne 'n poco 'l morale.

Erlenbach (Svizzera)
settembre 1955
Franco Pohl